

Avviso ai sensi dell'art. 38, comma 2 del Regolamento CONSOB n. 11971/1999, pubblicato a seguito della comunicazione Consob con la quale si consente la pubblicazione del documento di offerta relativo alla

OFFERTA PUBBLICA DI SCAMBIO VOLONTARIA (L'“OFFERTA DI SCAMBIO”)

ai sensi dell'Articolo 102 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (il “Testo Unico”) promossa dalla

PROVINCIA DI BUENOS AIRES

avente ad oggetto le

OBBLIGAZIONI EMESSE DALLA PROVINCIA DI BUENOS AIRES

appartenenti alle serie riportate a partire da pagina ii del documento di offerta redatto ai sensi dell'articolo 102 del Testo Unico (il “Documento di Offerta”)

Il corrispettivo dell'Offerta di Scambio è rappresentato dalle serie di nuove obbligazioni (congiuntamente, le “Nuove Obbligazioni”) indicate nella Sintesi dell'Offerta di Scambio sotto riportata nel paragrafo “*Il Corrispettivo*”.

DEALER MANAGER

INFORMATION AGENT
Bondholder Communications Group

Citigroup Global Markets, Inc.
COORDINATORE DELLA RACCOLTA
Citibank N.A. (succursale di Milano)

EXCHANGE AGENT
Citibank N.A. (succursale di Londra)

SI INFORMA CHE IL DOCUMENTO DI OFFERTA (CHE COSTITUISCE L'UNICO DOCUMENTO SULLA BASE DEL QUALE VIENE EFFETTUATA L'OFFERTA DI SCAMBIO) E LA SCHEDA DI ADESIONE (LA “SCHEDA DI ADESIONE”) SONO A DISPOSIZIONE A PARTIRE DALLA DATA ODIERNA SUL SITO INTERNET “<https://bondexchange.citigroup.com/it/>”. DURANTE IL PERIODO DI ADESIONE, IL DOCUMENTO DI OFFERTA E LA SCHEDA DI ADESIONE SARANNO A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO PRESSO GLI UFFICI DEL COORDINATORE DELLA RACCOLTA IN FORO BUONAPARTE 16, 20121 MILANO, NONCHÉ PRESSO GLI INTERMEDIARI INCARICATI E I DEPOSITARI. SI RACCOMANDA AGLI OBBLIGAZIONISTI DI PRENDERE PRONTAMENTE VISIONE DEL DOCUMENTO DI OFFERTA. PER INFORMAZIONI TELEFONARE AL NUMERO VERDE 800-999994 (ATTIVO DALL'INIZIO DEL PERIODO DI ADESIONE) O CONSULTARE IL SITO INTERNET “<https://bondexchange.citigroup.com/it/>”. DI SEGUITO, SECONDO QUANTO RICHIESTO DALLA CONSOB, SI RIPORTANO LE SEZIONI “INFORMAZIONI IMPORTANTI”, “COMUNICAZIONI IMPORTANTI PER I DESTINATARI DELL'OFFERTA DI SCAMBIO”, “PREMESSA”, “SINTESI DELL'OFFERTA DI SCAMBIO” E “AVVERTENZE” DEL DOCUMENTO DI OFFERTA. I RICHIAMI A PARAGRAFI E ALLEGATI SI RIFERISCONO AL DOCUMENTO DI OFFERTA. I TERMINI NON DEFINITI NEL PRESENTE AVVISO SONO DEFINITI NEL DOCUMENTO DI OFFERTA.

COMUNICAZIONI IMPORTANTI PER I DESTINATARI DELL'OFFERTA DI SCAMBIO

Si raccomanda agli Obbligazionisti, prima di aderire all' Offerta di Scambio, di leggere con la massima attenzione le avvertenze indicate nella successiva sezione A.

Si raccomanda, inoltre, a ciascun potenziale Aderente di consultare prima dell'adesione il proprio consulente fiscale per avere maggiori informazioni circa le implicazioni fiscali che lo riguardino in relazione alla cessione delle Obbligazioni Esistenti in seguito all'adesione all'Offerta di Scambio, nonché all'acquisto, al possesso e alla cessione delle Nuove Obbligazioni.

PREMESSA

La crisi economica e la ristrutturazione del debito della Provincia

Nella seconda metà del 2001, la Provincia e l'intera Argentina hanno subito una gravissima crisi economica, causata dalle varie turbolenze esterne verificatesi sin dall'ultimo trimestre del 1997. Alla crisi hanno contribuito altresì le barriere strutturali nazionali alla crescita economica, e tra queste, la rigidità del regime di tasso di cambio fisso di 1,00 peso argentino per 1,00 dollaro (noto come “regime di convertibilità”), che limitava la capacità del Governo Federale di modificare la politica monetaria al fine di stimolare l'economia. A causa della crisi economica, la Provincia ha sospeso, con effetto al 31 dicembre 2001, i pagamenti di capitale e interessi sul proprio debito pubblico. L'economia argentina ha iniziato a stabilizzarsi nel terzo trimestre del 2002 e a registrare una ripresa a partire dal 2003.

Sia la Repubblica Argentina sia la Provincia hanno intrapreso iniziative volte a ristrutturare il proprio indebitamento. Nell'ambito del programma di ristrutturazione dell'indebitamento della Repubblica Argentina, quest'ultima, all'inizio del 2005, ha promosso un'offerta globale di scambio avente ad oggetto le proprie obbligazioni in sofferenza (l'“Offerta Globale della Repubblica Argentina”). L'Offerta Globale della Repubblica Argentina è consistita in offerte pubbliche di acquisto condotte in Italia, Argentina, Stati Uniti, Germania, Lussemburgo, Paesi Bassi, Spagna, Danimarca e Giappone nonché offerte rivolte in altri paesi a investitori istituzionali o in base ad altre esenzioni dall'obbligo di approvazione di un prospetto da parte delle

autorità di vigilanza locali. Il periodo di adesione delle diverse offerte promosse nell'ambito dell'Offerta Globale della Repubblica Argentina è iniziato il 14 gennaio 2005 e si è concluso il 25 febbraio 2005. In base ai dati pubblicati dalla Repubblica Argentina in data 18 marzo 2005, hanno partecipato all'Offerta Globale della Repubblica Argentina obbligazionisti destinatari dell'offerta titolari di circa il 76,15% del valore di scambio complessivo delle obbligazioni oggetto dell'offerta.

Analogamente, la Provincia intende procedere alla ristrutturazione del proprio indebitamento obbligazionario attraverso l'Invito Globale (come di seguito definito). L'Invito Globale è promosso dalla Provincia per determinazione del Ministro dell'Economia della Provincia nell'esercizio delle proprie facoltà in forza della legge provinciale n. 13154 e della legge provinciale n. 13175 ed è del tutto autonomo rispetto all'Offerta Globale della Repubblica Argentina (si veda il paragrafo g.2 del Documento di Offerta). Le Obbligazioni Esistenti (che sono oggetto dell'Invito Globale) sono tutte obbligazioni non garantite emesse dalla Provincia e le Nuove Obbligazioni (che verranno offerte in corrispettivo per le Obbligazioni Esistenti validamente portate in adesione) saranno anch'esse obbligazioni non garantite della Provincia. L'emissione delle Nuove Obbligazioni è stata autorizzata con decreto del Governatore della Provincia n. 2467 in data 18 ottobre 2005.

La Provincia di Buenos Aires è una delle ventitré province che costituiscono la Repubblica Argentina. Ai sensi della costituzione federale argentina, ciascuna provincia rappresenta una suddivisione politica autonoma, cui sono delegate tutte le competenze non espressamente riservate al Governo Federale. Il Governo Federale non garantisce né è responsabile per le obbligazioni finanziarie della Provincia. La ristrutturazione del debito relativo alle Obbligazioni Esistenti della Provincia costituisce un elemento importante del programma politico a medio termine della Provincia ed è autonomo rispetto al piano di ristrutturazione dell'indebitamento obbligazionario della Repubblica Argentina, nonché ad eventuali negoziazioni che il Governo Federale possa intraprendere o avere intrapreso con il Fondo Monetario Internazionale o con altre istituzioni multilaterali (per una descrizione del programma politico a medio termine della Provincia, si veda il paragrafo g.3 del Documento di Offerta).

Ai sensi della Legge sulla Responsabilità Finanziaria approvata dal congresso federale nell'agosto del 2004 e recepita dalla Provincia con legge provinciale il 13 gennaio 2005, la Provincia è tenuta a rispettare alcune regole generali federali in materia di finanza pubblica e alcuni parametri finanziari. In particolare, ai sensi dell'articolo 25 di tale legge, le province (compresa la Provincia) devono sottoporre all'approvazione del Ministero dell'Economia e della Produzione della Repubblica Argentina (che la rilascia tramite l'ufficio della Secretaría de Hacienda) alcune operazioni relative al proprio indebitamento. Tale approvazione è diretta a verificare la conformità dell'operazione ai principi fissati dalla Legge sulla Responsabilità Finanziaria. Il Ministero delle Economia e della Produzione della Repubblica Argentina (tramite l'ufficio della Secretaría de Hacienda) ha approvato l'Invito Globale ai sensi della Legge sulla Responsabilità Finanziaria in data 20 ottobre 2005 con risoluzione n. 288. Per una descrizione delle principali previsioni della Legge sulla Responsabilità Finanziaria, si veda "Legge sulla Responsabilità Finanziaria" nel paragrafo b.1.8 del Documento di Offerta.

Collocamento delle Obbligazioni Esistenti

Il collocamento delle Obbligazioni Esistenti da parte della Provincia è avvenuto tramite collocamenti, in sede di emissione, a investitori istituzionali di diversa nazionalità sulla base di documenti di offerta in lingua inglese. Nel solo caso delle Obbligazioni Esistenti denominate in franchi svizzeri, è stata effettuata un'offerta pubblica in Svizzera dalle istituzioni finanziarie presso cui tali titoli erano stati collocati dalla Provincia.

SINTESI DELL'OFFERTA DI SCAMBIO

Sono di seguito riportati in sintesi i termini principali dell'offerta di scambio rivolta dalla Provincia a tutti i titolari di Obbligazioni Esistenti detenute in Italia (ferme restando eventuali limitazioni previste dalla normativa dei paesi di residenza di tali Obbligazionisti), nonché le principali caratteristiche delle Nuove Obbligazioni offerte in corrispettivo. La lettura della presente sintesi non è da ritenersi sostitutiva della lettura dell'intero Documento di Offerta. Le definizioni di alcuni dei termini utilizzati nella presente sezione sono contenute nel Glossario del Documento di Offerta.

In relazione all'Offerta di Scambio, l'Obbligazionista dovrà scegliere se aderire o non aderire, tenendo conto, da un lato, delle caratteristiche dell'Offerente e delle Nuove Obbligazioni nonché del fatto che l'adesione comporta rinuncia, tra l'altro, a qualsiasi azione, presente o futura, nei confronti della Provincia (e dei suoi affiliati), del *trustee* o *fiscal agent* delle Obbligazioni Esistenti, nonché degli agenti, rappresentanti, dipendenti o consulenti di ciascuno di tali soggetti, in relazione alle Obbligazioni Esistenti conferite e, dall'altro lato, che la Provincia ha

annunciato che non intende riprendere i pagamenti per nessuna serie di Obbligazioni Esistenti che saranno in circolazione dopo la conclusione dell'Offerta di Scambio e dell'Invito Globale. **Prima dell'adesione gli Obbligazionisti sono invitati a considerare attentamente il Documento di Offerta nella sua interezza, ivi incluse le avvertenze indicate nella sezione A del Documento di Offerta.**

L'Offerta di Scambio

La presente offerta pubblica di scambio (l'"**Offerta di Scambio**") viene promossa dalla Provincia di Buenos Aires (la "**Provincia**" o l'"**Offerente**") ai sensi e per gli effetti dell'art. 102 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "**Testo Unico**"), nonché delle disposizioni applicabili del regolamento in materia di emittenti, adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (il "**Regolamento Emittenti**").

L'Offerta di Scambio ha per oggetto le obbligazioni emesse dalla Provincia elencate a partire da pagina ii del Documento di Offerta (le "**Obbligazioni Esistenti**"). L'ammontare complessivo in valore nominale delle Obbligazioni Esistenti, calcolato sulla base dei tassi di cambio in vigore al 20 settembre 2005 (vale a dire il giorno precedente la comunicazione alla CONSOB relativa all'Offerta di Scambio effettuata dalla Provincia ai sensi dell'articolo 102, primo comma, del Testo Unico) è pari a circa 2,7 miliardi di dollari, corrispondenti, in base al tasso di cambio dollaro/euro alla stessa data, a circa 2,2 miliardi di euro. L'Offerta di Scambio è rivolta a parità di condizioni a tutti i titolari delle Obbligazioni Esistenti detenute in Italia (ferme restando eventuali limitazioni previste dalla normativa dei paesi di residenza di tali Obbligazionisti).

Ai sensi dell'art. 129 del D.Lgs. n. 385/1993 e successive modificazioni, la Banca d'Italia ha preso atto dell'offerta delle Nuove Obbligazioni in Italia con nota del 25 ottobre 2005.

L'Invito Globale e le Altre Offerte

L'Offerta di Scambio è parte di un Invito Globale (l'"**Invito Globale**") rivolto dall'Offerente ai titolari delle Obbligazioni Esistenti sostanzialmente alle medesime condizioni di quelle previste per l'Offerta di Scambio. L'Invito Globale costituisce la modalità con cui l'Offerente intende ristrutturare il proprio indebitamento in sofferenza nei confronti dei titolari di Obbligazioni Esistenti dallo stesso emesse. Tale ristrutturazione costituisce un elemento importante del programma politico a medio termine della Provincia volto al raggiungimento di determinati obiettivi entro il 2006 (come meglio descritto nel paragrafo g.3).

L'Invito Globale consiste nella presente Offerta di Scambio, in altre offerte pubbliche di scambio promosse in base ad un autonomo prospetto pubblicato secondo le normative nazionali applicabili (in Argentina e Lussemburgo) ovvero utilizzando il prospetto pubblicato in Lussemburgo ai sensi della Direttiva 2003/71/CE del 4 novembre 2003 relativa al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di strumenti finanziari (Germania), nonché in un'offerta rivolta a investitori istituzionali negli Stati Uniti d'America, ai sensi della *Rule 144A* dello *United States Securities Act* del 1933 e successive modificazioni, e a Obbligazionisti al di fuori degli Stati Uniti d'America e dell'Italia, ai sensi della *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933 e successive modificazioni, promossa in base ad un apposito documento informativo ("**Offering Memorandum**") (congiuntamente alle offerte diverse dall'Offerta di Scambio, le "**Altre Offerte**").

Il prospetto relativo alla offerta pubblica in Lussemburgo è stato depositato presso la Borsa del Lussemburgo inizialmente il 6 settembre 2005. Con provvedimento del 28 ottobre 2005, la *Commission de Surveillance du Secteur Financier* ha approvato tale prospetto, anche in qualità di autorità competente ai fini della Direttiva 2003/71/CE del 4 novembre 2003 sopra menzionata. Successivamente la *Commission de Surveillance du Secteur Financier* ha provveduto all'invio alla BaFin, l'autorità tedesca competente, del certificato di approvazione del prospetto relativo all'offerta pubblica in Lussemburgo (recante conferma che il prospetto risponde ai requisiti previsti dalla Direttiva 2003/71/CE) nonché di copia del prospetto e di una traduzione in lingua tedesca della sintesi dell'offerta ivi compresa, ai fini dell'utilizzo del prospetto stesso in relazione all'offerta pubblica di scambio che sarà condotta in Germania. La BaFin ha ricevuto la documentazione inviata dall'autorità lussemburghese in data 3 novembre 2005. Ai sensi della legge tedesca che ha recepito la summenzionata Direttiva, lo svolgimento dell'offerta in Germania non è soggetta all'adozione di alcun provvedimento formale da parte della BaFin.

Il periodo di adesione per le Altre Offerte coincide con quello dell'Offerta di Scambio.

Periodo di Adesione; Condizioni

L'Offerta di Scambio avrà durata, come concordato con la CONSOB, dalle ore 8:30 del 7 novembre 2005 alle ore 16:00 del 16 dicembre 2005, salvo proroga (il "**Periodo di Adesione**"). Il Periodo Tempestivo, che è rilevante ai fini dell'applicazione del riparto delle Obbligazioni Par a Medio Termine e delle Obbligazioni Discount, terminerà alle 16:00 del 2 dicembre 2005, salvo proroga (la "**Scadenza Tempestiva**"). Conseguentemente il Periodo Tardivo avrà inizio dalla Scadenza Tempestiva e terminerà alle ore 16:00 del 16 dicembre 2005.

In caso di proroga delle Altre Offerte, l'Offerente darà corso, nel rispetto delle disposizioni vigenti e applicabili, alla proroga anche dell'Offerta di Scambio (si veda il paragrafo c.3 del Documento di Offerta).

Si noti che l'eventuale proroga del Periodo di Adesione e/o della Scadenza Tempestiva non comporterà l'automatica proroga della Scadenza della Facoltà di Revoca. Si veda il paragrafo c.6 del Documento di Offerta.

L'Offerta di Scambio è soggetta ad alcune condizioni, rinunciabili dall'Offerente e descritte nel successivo punto A.1 (si veda anche il paragrafo c.2 del Documento di Offerta).

Il Corrispettivo

Il corrispettivo dell'Offerta di Scambio è costituito dalle seguenti Nuove Obbligazioni:

- Obbligazioni Par a Lungo Termine in euro e dollari;
- Obbligazioni Par a Medio Termine in euro e dollari;
- Obbligazioni Discount in euro e dollari.

In particolare, gli Obbligazionisti aderenti all'Offerta di Scambio possono scegliere di ricevere Nuove Obbligazioni nella misura di seguito indicata:

- Obbligazioni Par a Lungo Termine per un ammontare in valore nominale pari alla somma di: (i) il 100% dell'ammontare in valore nominale delle Obbligazioni Esistenti scambiate con Obbligazioni Par a Lungo Termine dall'Aderente e (ii) l'Ammontare Addizionale, come indicato in relazione a ciascuna serie di Obbligazioni Esistenti nella "Tabella dell'Ammontare Addizionale" più avanti riportata. Per una descrizione delle caratteristiche specifiche di tali obbligazioni si veda sotto la "Tabella delle Nuove Obbligazioni" e "*Caratteristiche delle Obbligazioni Par a Lungo Termine*" nel paragrafo e.2.5 del Documento di Offerta;
- Obbligazioni Par a Medio Termine per un ammontare in valore nominale pari alla somma di: (i) il 100% dell'ammontare in valore nominale delle Obbligazioni Esistenti scambiate con Obbligazioni Par a Medio Termine dall'Aderente e (ii) l'Ammontare Addizionale, come indicato in relazione a ciascuna serie di Obbligazioni Esistenti nella "Tabella dell'Ammontare Addizionale" più avanti riportata (ferme restando le ipotesi di riparto di seguito descritte in "*Limiti all'emissione delle Nuove Obbligazioni*", nel paragrafo e.1.1 del Documento di Offerta). Per una descrizione delle caratteristiche specifiche di tali obbligazioni si veda sotto la "Tabella delle Nuove Obbligazioni" e "*Caratteristiche delle Obbligazioni Par a Medio Termine*" nel paragrafo e.2.5 del Documento di Offerta;
- Obbligazioni Discount per un ammontare in valore nominale pari alla somma di: (i) la percentuale dell'ammontare in valore nominale delle Obbligazioni Esistenti scambiate con Obbligazioni Discount dall'Aderente, come indicata in relazione a ciascuna serie di Obbligazioni Esistenti nella "Tabella per lo Scambio con Obbligazioni Discount" di seguito riportata e (ii) l'Ammontare Addizionale, come indicato in relazione a ciascuna serie di Obbligazioni Esistenti nella "Tabella dell'Ammontare Addizionale" più avanti riportata (e senza che ad esso si applichino le percentuali indicate nella "Tabella per lo Scambio con Obbligazioni Discount") (ferme restando le ipotesi di riparto di seguito descritte in "*Limiti all'emissione delle Nuove Obbligazioni*", nel paragrafo e.1.1 del Documento di Offerta). Per una descrizione delle caratteristiche specifiche di tali obbligazioni si veda sotto la "Tabella delle Nuove Obbligazioni" e "*Caratteristiche delle Obbligazioni Discount*" nel paragrafo e.2.5 del Documento di Offerta.

Tabella per lo Scambio con Obbligazioni Discount

<i>Percentuale dell'ammontare in valore nominale delle Obbligazioni Esistenti utilizzata ai fini dello scambio con Obbligazioni Discount</i>	
<i>Serie di Obbligazioni Esistenti</i>	<i>Percentuale</i>
USD Zero Coupon due 2002	42%
USD 12,50% due 2002	39%
EUR 7,875% due 2002	41%
EUR 9% due 2002	42%
EUR 10,25% due 2003	39%
JPY 4,25% due 2003	41%
USD 12,75% due 2003	39%
CHF 7,75% due 2003	42%
EUR 10,375% due 2004	39%
EUR 9,75% due 2004	40%
EUR 10% due 2004	40%
EUR 10,75% due 2005	39%
EUR 10,625% due 2006	40%
USD FRNs due 2006	42%
USD 13,75% due 2007	39%
USD 13,25% due 2010	39%

L'appendice m.5 contiene alcuni esempi di calcolo relativi allo scambio di Obbligazioni Esistenti con Nuove Obbligazioni.

Qualora le Obbligazioni Esistenti vengano scambiate con Nuove Obbligazioni denominate in una diversa valuta, l'ammontare in valore nominale delle Nuove Obbligazioni come sopra determinato sarà convertito al Tasso di Cambio di Riferimento.

La tabella che segue indica l'Ammontare Addizionale per ciascuna serie di Obbligazioni Esistenti (che, ove necessario, sarà convertito in euro o dollari al Tasso di Cambio di Riferimento):

Tabella dell'Ammontare Addizionale

Ammontare relativo a 1.000 unità di valuta di ammontare in valore nominale delle Obbligazioni Esistenti utilizzato per determinare l'Ammontare Addizionale di Nuove Obbligazioni			
Obbligazioni Esistenti	Interessi Scaduti	Interessi Ulteriori	Totale
USD Zero Coupon due 2002	USD 0,00	USD 74,44	USD 74,44
USD 12,50% due 2002	USD 36,81	USD 78,33	USD 115,14
EUR 7,875% due 2002	EUR 36,97	EUR 78,33	EUR 115,30
EUR 9% due 2002	EUR 28,85	EUR 78,33	EUR 107,18
EUR 10,25% due 2003	EUR 94,36	EUR 78,33	EUR 172,69
JPY 4,25% due 2003	JPY 4,01	JPY 78,33	JPY 82,34
USD 12,75% due 2003	USD 53,13	USD 78,33	USD 131,46
CHF 7,75% due 2003	CHF 14,64	CHF 78,33	CHF 92,97
EUR 10,375% due 2004	EUR 88,73	EUR 78,33	EUR 167,06
EUR 9,75% due 2004	EUR 64,11	EUR 78,33	EUR 142,44
EUR 10% due 2004	EUR 49,32	EUR 78,33	EUR 127,65
EUR 10,75% due 2005	EUR 89,53	EUR 78,33	EUR 167,86
EUR 10,625% due 2006	EUR 49,80	EUR 78,33	EUR 128,13
USD FRNs due 2006	USD 35,52	USD 78,33	USD 113,85
USD 13,75% due 2007	USD 44,31	USD 78,33	USD 122,64
USD 13,25% due 2010	USD 33,86	USD 78,33	USD 112,19

L'Aderente può indicare il tipo di Nuove Obbligazioni che preferisce ricevere secondo le modalità indicate nella Scheda di Adesione allegata al Documento di Offerta. Per una descrizione delle caratteristiche di tali obbligazioni si veda "Caratteristiche generali delle Nuove Obbligazioni" e "Caratteristiche speciali delle Nuove Obbligazioni" nel paragrafo e.2.5 del Documento di Offerta. La tabella seguente riassume le caratteristiche principali delle Obbligazioni Par a Lungo Termine, delle Obbligazioni Par a Medio Termine e delle Obbligazioni Discount:

Tabella delle Nuove Obbligazioni

	Obbligazioni Par a Lungo Termine	Obbligazioni Par a Medio Termine	Obbligazioni Discount
Possibile valuta di denominazione	dollari, euro	dollari, euro	dollari, euro
Scadenza	15 maggio 2035	1 maggio 2020	15 aprile 2017
Ammontare massimo che può essere emesso	Nessun limite all'emissione (circa 1,35 miliardi di dollari, ipotizzando una partecipazione totalitaria e una richiesta di Obbligazioni Par a Medio Termine e di Obbligazioni Discount che raggiunga i rispettivi limiti massimi di emissione)	Equivalente a 750 milioni di dollari	Equivalente a 500 milioni di dollari
Pagamento del capitale	30 pagamenti semestrali a partire dal 15 novembre 2020	6 pagamenti semestrali a partire dal 1° novembre 2017	10 pagamenti semestrali a partire dal 15 ottobre 2012
Interessi	Con <i>step-up</i> : (1) 2,00% dal 1° dicembre 2005 al 15 novembre 2007; (2) 3,00% dal 16 novembre 2007 al 15 novembre 2009; (3) 4,00% dal 16 novembre 2009 alla data di scadenza.	Con <i>step-up</i> : (4) 1,00% dal 1° dicembre 2005 al 1° novembre 2009; (5) 2,00% dal 2 novembre 2009 al 1° novembre 2013; (6) 3,00% dal 2 novembre 2013 al 1° novembre 2017; (7) 4,00% dal 2 novembre 2017 alla data di scadenza.	Tasso fisso del: (8) 9,25% se denominate in dollari; (9) 8,50% se denominate in euro.
Pagamento degli interessi	15 maggio e 15 novembre di ogni anno fino alla scadenza.	1° maggio e 1° novembre di ogni anno fino alla scadenza.	15 aprile e il 15 ottobre di ogni anno fino alla scadenza.

Il pagamento del capitale di ciascuna serie di Nuove Obbligazioni avverrà attraverso pagamenti semestrali di pari importo, con inizio alle date sopra indicate e conclusione alla data di scadenza di ciascuna serie. L'ammontare complessivo di tali pagamenti, incluso il pagamento finale effettuato alla corrispondente data di scadenza, sarà pari al 100% dell'ammontare in valore nominale di ciascuna serie di Nuove Obbligazioni.

L'Aderente dovrà indicare la valuta di denominazione scelta per le Nuove Obbligazioni. Se l'Aderente omette di scegliere la valuta di denominazione delle Nuove Obbligazioni, si presumerà che questi abbia scelto di ricevere Nuove Obbligazioni nella stessa valuta delle Obbligazioni Esistenti portate in adesione salvo che se le Obbligazioni Esistenti portate in adesione erano originariamente denominate in franchi svizzeri, si presumerà che l'Aderente abbia scelto di ricevere Nuove Obbligazioni denominate in euro, mentre se le Obbligazioni Esistenti portate in adesione erano originariamente denominate in yen, si presumerà che l'Aderente abbia scelto di ricevere Nuove Obbligazioni denominate in dollari.

La Provincia ha stabilito ammontari massimi complessivi di Obbligazioni Par a Medio Termine e di Obbligazioni Discount che potranno essere emesse a servizio dell'Invito Globale, di cui l'Offerta di Scambio è parte (per una descrizione di tali limiti si veda "Limiti all'emissione delle Nuove Obbligazioni" nel paragrafo e.1.1 del Documento di Offerta). Qualora a seguito dell'adesione all'Invito Globale, di cui l'Offerta di Scambio

è parte, tali limiti dovessero essere superati, la Provincia procederà al riparto delle Obbligazioni Par a Medio Termine e/o delle Obbligazioni Discount secondo le modalità descritte nella sezione I del Documento di Offerta. Le Obbligazioni Esistenti che non potranno essere scambiate con Obbligazioni Par a Medio Termine e/o Obbligazioni Discount a seguito di tale riparto saranno scambiate con Obbligazioni Par a Lungo Termine denominate nella stessa valuta prescelta dall'Aderente per le Obbligazioni Par a Medio Termine o per le Obbligazioni Discount richieste. Si veda “*Stima relativa all'ammontare delle Nuove Obbligazioni in caso di partecipazione totalitaria e emissione di Obbligazioni Par a Medio Termine e Obbligazioni Discount nei limiti massimi previsti*” nel paragrafo e.1.1 del Documento di Offerta.

Ipotizzando una partecipazione totalitaria all'Invito Globale nonché una richiesta di Obbligazioni Par a Medio Termine e Obbligazioni Discount che raggiunga i limiti massimi previsti all'emissione di tali obbligazioni, l'ammontare complessivo in valore nominale delle Nuove Obbligazioni emesse ai sensi dell'Invito Globale sarebbe pari a circa 2,6 miliardi di dollari, corrispondenti a circa 2,1 milioni di euro.

In data 27 ottobre 2005, la Provincia ha presentato istanza per l'ammissione a quotazione delle Nuove Obbligazioni sulla Borsa del Lussemburgo e per l'ammissione delle Nuove Obbligazioni alla negoziazione sul mercato regolamentato della Borsa del Lussemburgo. La Provincia presenterà, inoltre, istanza per l'ammissione a quotazione delle Nuove Obbligazioni sulla Borsa di Buenos Aires e sul *Mercado Abierto Electrónico* argentino.

Programmi futuri relativi alle Obbligazioni Esistenti e diritti dei titolari delle Nuove Obbligazioni relativi a offerte future

La Provincia intende annullare tutte le Obbligazioni Esistenti portate in adesione all'Invito Globale. Le Obbligazioni Esistenti che non siano state scambiate nell'ambito dell'Invito Globale rimarranno sul libero mercato, sebbene la Provincia cercherà di ritirarle, compatibilmente con le norme applicabili, dalla quotazione sui vari mercati regolamentati ove esse sono quotate, tra cui la Borsa del Lussemburgo, la Borsa di Francoforte, la Borsa di Buenos Aires e il *Mercado Abierto Electrónico* argentino. Allo stato, la Provincia non intende effettuare offerte ulteriori rispetto all'Invito Globale e all'Offerta di Scambio aventi ad oggetto Obbligazioni Esistenti rimaste in circolazione dopo la conclusione dell'Invito Globale e dell'Offerta di Scambio, nonostante conservi la facoltà di effettuare queste offerte (si veda il paragrafo g.3 del Documento di Offerta). A tal proposito si nota che gli Aderenti all'Offerta di Scambio, in quanto titolari di Nuove Obbligazioni, saranno titolari di diritti relativi a offerte future (come descritto in “*Diritti dei titolari delle Nuove Obbligazioni relativi a offerte future*” nel paragrafo e.2.5). In particolare, i Regolamenti delle Nuove Obbligazioni prevedono, tra l'altro, che qualora successivamente alla Fine del Periodo di Adesione e fino al 31 dicembre 2015, la Provincia effettui volontariamente un'offerta di acquisto o di scambio avente ad oggetto le Obbligazioni Esistenti non conferite o accettate nell'Invito Globale o una sollecitazione di deleghe per modificare i termini di tali Obbligazioni Esistenti, la Provincia si impegna ad adottare tutti i provvedimenti necessari, inclusi gli adempimenti regolamentari presso le autorità competenti, al fine di consentire ai titolari di Nuove Obbligazioni, per un periodo di almeno 30 giorni (o per il più lungo periodo di tempo concesso ad altri obbligazionisti) successivi all'annuncio di tale operazione, di scambiare le proprie Nuove Obbligazioni in cambio, a seconda dei casi, (i) del corrispettivo in denaro o in natura eventualmente corrisposto in relazione a tale modifica o offerta di acquisto o di scambio oppure (ii) di strumenti finanziari aventi termini sostanzialmente equivalenti a quelli derivanti da tale intervento di modifica.

Procedure di adesione

Per aderire all'Offerta di Scambio è necessario completare alcune procedure. Tali procedure sono necessariamente complesse e richiedono lo svolgimento di diversi adempimenti. Coloro che intendano aderire all'Offerta di Scambio sono invitati a considerare attentamente le avvertenze indicate nel paragrafo a.3.b.1 e le procedure descritte nel paragrafo c.5 del Documento di Offerta.

L'Offerta di Scambio in Italia è condotta tramite un Exchange Agent, un Coordinatore della Raccolta, gli Intermediari Incaricati e un Information Agent (per una descrizione degli intermediari partecipanti all'Offerta di Scambio e delle rispettive funzioni si veda il paragrafo b.2 del Documento di Offerta). Gli Obbligazionisti che intendono partecipare all'Offerta di Scambio devono completare regolarmente le procedure di adesione descritte nel paragrafo c.5 del Documento di Offerta entro e non oltre le ore 16:00 della Fine del Periodo di Adesione. A tal fine, gli Obbligazionisti che non siano partecipanti diretti ai sistemi di gestione accentrata devono partecipare all'Offerta di Scambio attraverso la banca o intermediario presso il quale detengono le proprie Obbligazioni Esistenti (“**il Depositario**”), il quale deve procedere per loro conto all'espletamento delle procedure di adesione.

L'Aderente che intenda partecipare in via preferenziale al riparto delle Obbligazioni Par a Medio Termine e delle Obbligazioni Discount (come descritto in "Procedure di adesione speciali in relazione al riparto delle Obbligazioni Par a Medio Termine e delle Obbligazioni Discount" nel paragrafo c.5.2) dovrà completare le procedure di adesione entro la Scadenza Tempestiva.

La Provincia non ha alcuna informazione che la induca a ritenere che vi siano Obbligazionisti che detengano Obbligazioni Esistenti in forma non dematerializzata. **Si raccomanda a tali eventuali Obbligazionisti che vogliano aderire all'Offerta di Scambio di contattare l'Exchange Agent al recapito indicato all'ultima pagina del Documento di Offerta per assistenza in merito alle procedure di adesione.**

La tabella seguente riassume gli adempimenti a carico degli Aderenti (termine con cui si intendono gli Obbligazionisti aderenti all'Offerta di Scambio) e dei Depositari nell'ambito delle procedure di adesione all'Offerta di Scambio ipotizzando che l'Aderente non sia un partecipante diretto ai sistemi di gestione accentrata:

Soggetto	Adempimenti
<u>Aderente:</u>	<p>sottoscrivere e far pervenire tramite un Depositario ad un Intermediario Incaricato una Scheda di Adesione debitamente compilata e sottoscritta nei modi e termini indicati nel paragrafo c.5.1 del Documento di Offerta; a tal fine deve rivolgersi al proprio Depositario in tempo utile per consentire che la Scheda di Adesione sia inviata ad un Intermediario Incaricato entro la Fine del Periodo di Adesione ovvero entro la Scadenza Tempestiva nel caso in cui l'Aderente intenda partecipare in via preferenziale al riparto delle Obbligazioni Par a Medio Termine e/o delle Obbligazioni Discount;</p> <p>indicare, nel caso in cui la Scheda di Adesione sia sottoscritta da un fiduciario (ove il fiduciario non agisca in nome proprio), rappresentante o procuratore dell'Aderente, tale circostanza e allegare alla Scheda di Adesione copia di tale incarico fiduciario, procura o mandato con rappresentanza;</p> <p>ove le Obbligazioni Esistenti portate in adesione siano detenute congiuntamente (con firma congiunta) da più Aderenti, la Scheda di Adesione dovrà essere sottoscritta da ciascuno di essi;</p> <p>nel caso in cui le Obbligazioni Esistenti portate in adesione siano possedute da una persona giuridica, la Scheda di Adesione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da adeguata evidenza dei relativi poteri di rappresentanza;</p> <p>dare istruzioni al proprio Depositario di trasferire, tramite l'Intermediario Incaricato cui è stata inviata la corrispondente Scheda di Adesione, le Obbligazioni Esistenti all'Exchange Agent nell'interesse della Provincia attraverso un ordine ad un Sistema di Gestione Accentrata Designato, nei modi e termini indicati nel paragrafo c.5.2 del Documento di Offerta;</p>
<u>Depositario:</u>	<p>ricevere e controfirmare la Scheda di Adesione e inviarla ad un Intermediario Incaricato (trattenendone copia presso di sé) entro la Fine del Periodo di Adesione ovvero entro la Scadenza Tempestiva nel caso in cui l'Aderente intenda partecipare al riparto delle Obbligazioni Par a Medio Termine e/o delle Obbligazioni Discount;</p> <p>trasferire, attraverso l'Intermediario Incaricato cui è stata inviata la corrispondente Scheda di Adesione, le Obbligazioni Esistenti all'Exchange Agent nell'interesse della Provincia, attraverso un ordine a un Sistema di Gestione Accentrata Designato nei modi e nei termini indicati nei paragrafi c.5.2 e c.5.3 del Documento di Offerta. Il trasferimento dovrà essere effettuato entro la Fine del Periodo di Adesione ovvero entro la Scadenza Tempestiva nel caso in cui l'Aderente intenda partecipare in via preferenziale al riparto delle Obbligazioni Par a Medio Termine e/o delle Obbligazioni Discount.</p>

Ove il Depositario sia anche un Intermediario Incaricato, esso potrà agire anche in tale qualità è, direttamente, inviare le Schede di Adesione (da esso debitamente controfirmate) al Coordinatore della Raccolta e trasferire le Obbligazioni Esistenti all'Exchange Agent nell'interesse della Provincia per il tramite di un Sistema di Gestione Accentrata Designato.

Qualora gli adempimenti relativi all'invio della Scheda di Adesione e al trasferimento delle Obbligazioni Esistenti alla Provincia non siano effettuati entro i termini rispettivamente previsti e indicati più nel dettaglio nel paragrafo c.5 del Documento di Offerta, il procedimento di adesione non potrà essere considerato regolarmente compiuto e l'Obbligazionista non avrà alcun diritto al ricevimento delle Nuove Obbligazioni in cambio delle Obbligazioni Esistenti che saranno restituite all'Obbligazionista. Si nota altresì che l'Aderente deve completare le procedure di adesione entro la Scadenza Tempestiva fissata alle ore 16:00 del giorno 2 dicembre 2005 per poter partecipare in via preferenziale al riparto delle Obbligazioni Par a Medio Termine o delle Obbligazioni Discount qualora le procedure di adesione dovessero essere iniziate prima di tale scadenza ma completate solo dopo di essa (e comunque entro la Fine del Periodo di Adesione), l'adesione sarà considerata avvenuta nel Periodo Tardivo e quindi l'Aderente non parteciperà in via preferenziale al riparto di tali Nuove Obbligazioni.

Le adesioni all'Offerta di Scambio sono revocabili secondo le modalità indicate nel paragrafo c.6 del Documento di Offerta.

La Provincia si riserva il diritto di valutare la validità (ivi inclusa la tempestività e la revoca di ciascuna Scheda di Adesione) e la regolarità del procedimento di adesione. La Provincia si riserva inoltre il diritto di rifiutare le adesioni, sia nel caso in cui tali adesioni non siano regolari o non siano conformi alle istruzioni contenute nel Documento di Offerta e nella Scheda di Adesione, sia nel caso in cui, ad avviso dei consulenti legali della Provincia, l'accettazione delle Obbligazioni Esistenti o il pagamento del relativo Corrispettivo possano comportare la violazione di norme di legge o regolamentari. Le adesioni ritenute invalide dalla Provincia saranno automaticamente nulle e prive di effetti. La Provincia avrà facoltà di rinunciare a far valere un eventuale vizio o irregolarità delle adesioni.

La responsabilità di assicurare che le adesioni siano effettuate correttamente e secondo i termini dell'Offerta di Scambio è esclusivamente a carico degli Aderenti. Salvo che i vizi e le irregolarità eventualmente riscontrati siano stati sanati entro la Fine del Periodo di Adesione e fatte salve le altre facoltà della Provincia ai sensi del Documento di Offerta, le Obbligazioni Esistenti non regolarmente portate in adesione verranno restituite agli Obbligazionisti secondo le modalità descritte in *"Restituzione delle Obbligazioni Esistenti in caso di non valida adesione o di decadenza dell'Offerta di Scambio"* nel paragrafo c.5.5.

Resta a esclusivo carico degli Aderenti il rischio di omissioni o ritardi da parte dei Depositari nell'invio della Scheda di Adesione agli Intermediari Incaricati e nel compimento di qualsiasi altro atto o formalità che siano necessari o utili ai fini del regolare completamento della procedura di adesione all'Offerta di Scambio. Tuttavia, gli Obbligazionisti che siano partecipanti diretti ai sistemi di gestione accentrata potranno inviare la Scheda di Adesione direttamente agli Intermediari Incaricati e, in tal caso, dovranno compiere tutti gli atti che altrimenti devono essere compiuti da un Depositario.

Per una più dettagliata descrizione delle procedure di adesione si rinvia al paragrafo c.5. In particolare, per una più approfondita descrizione delle modalità di perfezionamento dell'adesione all'Offerta di Scambio si rinvia al paragrafo c.5.3.

Il pagamento del Corrispettivo avrà corso alla Data di Scambio secondo le modalità descritte al paragrafo c.5.4 del Documento di Offerta.

Calendario e date principali

Nella tabella seguente è indicato il calendario dell'Offerta di Scambio e le date principali di cui l'Aderente dovrà tenere conto una volta che abbia scambiato le proprie Obbligazioni Esistenti ai sensi dell'Offerta di Scambio:

7 novembre 2005:	Inizio del Periodo di Adesione.
Ore 16:00 del 2 dicembre 2005 (salvo proroga):	Scadenza Tempestiva, vale a dire momento di chiusura del Periodo Tempestivo rilevante al fine dell'eventuale riparto delle Obbligazioni Par a Medio Termine e delle Obbligazioni Discount secondo le modalità descritte nella sezione I del Documento di Offerta.
Subito dopo lo spirare della Scadenza Tempestiva:	apertura del Periodo Tardivo.
Ore 16:00 del 2 dicembre	Scadenza della Facoltà di Revoca, vale a dire momento ultimo entro il quale le

2005:	adesioni all'Invito Globale e all'Offerta di Scambio sono liberamente revocabili, salvo proroga nei casi descritti nel paragrafo c.6.
16 dicembre 2005, (salvo proroga):	Fine del Periodo di Adesione.
21 dicembre 2005 (o entro il giorno di borsa aperta antecedente la Data di Scambio come eventualmente prorogata):	Data di Annuncio, vale a dire data in cui la Provincia annuncerà i risultati definitivi dell'Invito Globale, nonché dei risultati dell'eventuale riparto nell'ambito dell'Invito Globale con le modalità indicate in "Annunci al pubblico" nel paragrafo c.7.
21 dicembre 2005 (o altro giorno, anche diverso dalla Data di Annuncio, entro il giorno di borsa aperta antecedente la Data di Scambio come eventualmente prorogata):	Data di Annuncio degli Esiti dell'Offerta di Scambio, vale a dire data in cui la Provincia annuncerà i risultati definitivi dell'Offerta di Scambio, nonché dei risultati dell'eventuale riparto nell'ambito dell'Offerta di Scambio con le modalità indicate in "Annunci al pubblico" nel paragrafo c.7.
Il 12 gennaio 2006 (salvo proroga):	Data di Scambio, vale a dire data in cui la Provincia depositerà le Nuove Obbligazioni presso il depositario comune di Euroclear e Clearstream Luxembourg. Si prevede che il successivo accredito delle Nuove Obbligazioni sui conti degli Aderenti si protrarrà per diversi giorni dopo la Data di Scambio.
Fino a tre giorni prima della Fine del Periodo di Adesione:	possibilità della Provincia di modificare i termini dell'Offerta di Scambio nei limiti e secondo le modalità indicate nel paragrafo c.3.
31 dicembre 2015:	data ultima di spettanza dei diritti sulle offerte future concessi ai titolari di Nuove Obbligazioni (si veda "Diritti dei titolari delle Nuove Obbligazioni relativi a offerte future" nel paragrafo e.2.5. del Documento di Offerta).
15 aprile 2017:	data di scadenza delle Obbligazioni Discount.
1° maggio 2020:	data di scadenza delle Obbligazioni Par a Medio Termine.
15 maggio 2035:	data di scadenza delle Obbligazioni Par a Lungo Termine.

A. AVVERTENZE

Prima dell'adesione, si raccomanda agli Obbligazionisti di considerare attentamente le avvertenze di seguito indicate. Inoltre, dal momento che la Provincia costituisce una suddivisione politica dell'Argentina, i risultati economici e le finanze pubbliche della Provincia sono significativamente influenzati dalle condizioni dell'Argentina e dagli eventi a livello nazionale, come la recente crisi economica nazionale, nonché dalle decisioni prese dal Governo Federale, come la dichiarazione dello stato di emergenza economico e finanziario del dicembre 2001.

Gli Obbligazionisti che intendano aderire alle Altre Offerte potranno farlo solo sulla base del prospetto predisposto ai sensi della normativa a esse applicabile. Il Documento di Offerta contiene informazioni sostanzialmente equivalenti a quelle contenute nei prospetti predisposti nei paesi dove le Altre Offerte sono effettuate, eccetto che per le informazioni che sono richieste o rilevanti solo in un particolare paese ma non in altri.

A.1 CONDIZIONI – INFORMAZIONI AL PUBBLICO – CASI DI REVOCABILITÀ DELLE ADESIONI

Il perfezionamento dell'Offerta di Scambio non è condizionato al raggiungimento di un livello di partecipazione minimo e, pertanto, le adesioni valide all'Offerta di Scambio saranno accettate integralmente. Il perfezionamento dell'Offerta di Scambio è soggetto alle seguenti condizioni (le "Condizioni"):

(a) che, nei tempi necessari per effettuare l'Offerta di Scambio e l'Invito Globale nei modi e nei termini descritti nel Documento di Offerta, siano rilasciate da ogni autorità competente tutte le approvazioni e le autorizzazioni necessarie per l'effettuazione dell'Offerta di Scambio e dell'Invito Globale;

(b) che, entro la Data di Scambio, non sia minacciato per iscritto (o in modo altrimenti documentabile) ovvero non sia intentato, né risulti pendente dinanzi ad un organo giudiziario, ad un'agenzia o ad un'autorità governativa o amministrativa, alcuna azione, causa o procedimento, né sia adottato da alcuno di tali soggetti o autorità alcun provvedimento, sentenza, ordine o ingiunzione, né si sia verificato o sia minacciato per iscritto (o in modo altrimenti documentabile) alcun evento o sia stata intrapresa o minacciata per iscritto (o in modo altrimenti documentabile) alcuna azione che:

- (i) contesti l'esecuzione dell'Offerta di Scambio o dell'Invito Globale, o possa, direttamente o indirettamente, proibirne, ostacolarne, limitarne o posticiparne l'esecuzione, o che comunque possa avere un impatto negativo apprezzabile sull'Offerta di Scambio o sull'Invito Globale; o
- (ii) possa determinare anche in prospettiva un impatto negativo apprezzabile sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica della Provincia;

(c) che, entro la Data di Scambio, non venga proposta, emanata o minacciata per iscritto (o in modo altrimenti documentabile) l'applicazione di alcuna disposizione di legge o regolamento che possa avere rilevanza per l'Offerta di Scambio o l'Invito Globale e, direttamente o indirettamente, comportare una qualsiasi delle conseguenze indicate ai punti (i) e (ii) del precedente punto (b);

(d) che, stante quanto previsto sopra, entro la Data di Scambio, non si verifichi alcuno dei seguenti eventi che possa avere un impatto negativo apprezzabile sull'Offerta di Scambio o sull'Invito Globale ovvero sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica della Provincia:

- (i) una generale sospensione o limitazione dell'operatività dei sistemi di negoziazione, compensazione, trasferimento o pagamento degli strumenti finanziari in Italia, Argentina, Stati Uniti o in altri mercati finanziari;
- (ii) una sostanziale limitazione dell'operatività dei mercati di negoziazione degli strumenti di debito;
- (iii) una moratoria bancaria in Italia, Argentina, negli Stati Uniti o in altri importanti mercati finanziari;
- (iv) l'inizio di una guerra, ostilità armata o crisi nazionale o internazionale che coinvolga direttamente o indirettamente l'Argentina, l'Italia o gli Stati Uniti;
- (v) qualsiasi rilevante mutamento in negativo delle condizioni politiche o economiche in Argentina o nei mercati argentini, italiani o statunitensi o, in generale, nei mercati finanziari internazionali;
- (vi) una modifica sostanziale dei rapporti di cambio tra la valuta argentina e statunitense, o una generale sospensione o limitazione dell'attività dei relativi mercati dei cambi;
- (vii) nel caso in cui alcuno degli eventi sopra elencati si sia già verificato alla data del Documento di Offerta, un'accelerazione o un sostanziale peggioramento dello stesso; o
- (viii) ogni altro evento che possa avere un analogo impatto sostanziale e negativo sull'Offerta di Scambio, sull'Invito Globale o sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica della Provincia;

(e) che, entro la Data di Scambio, la Provincia non abbia ricevuto alcuna comunicazione da parte delle autorità competenti attestante che l'Offerta di Scambio o ogni altra offerta parte dell'Invito Globale sia in violazione delle rispettive normative nazionali; e

(f) che le Altre Offerte abbiano avuto inizio e si siano concluse entro la Data di Scambio.

Per una descrizione dei procedimenti legali nei confronti della Provincia si veda "Contenzioso" nel paragrafo b.1.7 del Documento di Offerta.

a.1.1 Mancato avveramento e rinuncia alle Condizioni

Nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa applicabile (ed in particolare nei limiti e secondo le modalità previste dall'articolo 43 del Regolamento Emittenti) e dai termini dell'Offerta di Scambio, la Provincia si riserva il diritto di (a) dichiarare decaduta l'Offerta di Scambio qualora dovesse ritenere che una o più delle

Condizioni non si sia verificata entro la Data di Scambio, (b) rinunciare a ciascuna delle Condizioni, in conformità ad ogni normativa applicabile (con particolare riguardo, per la rinuncia alle condizioni inerenti l'effettuazione dell'Offerta di Scambio, alla normativa italiana applicabile), (c) modificare i termini e le condizioni dell'Offerta di Scambio, e (d) prorogare il Periodo di Adesione (si veda al riguardo il paragrafo c.3 del Documento di Offerta). L'Offerente darà comunicazione dell'avveramento, mancato avveramento o rinuncia alle Condizioni e di eventuali modifiche dei termini e condizioni dell'Offerta di Scambio attraverso l'invio di un comunicato stampa a due agenzie di stampa e alla CONSOB, nonché, nel caso di modifiche dei termini e condizioni dell'Offerta di Scambio, mediante pubblicazione su un quotidiano a diffusione nazionale e sul sito internet "<https://bondexchange.citigroup.com/it/>". Nel caso in cui l'Offerta di Scambio sia dichiarata decaduta le Obbligazioni Esistenti saranno restituite ai rispettivi titolari secondo le modalità descritte nel paragrafo c.3.

a.1.2 Informazioni al pubblico

Fino alla Data di Scambio, l'Offerente diffonderà al pubblico in Italia, attraverso l'invio di un comunicato stampa a due agenzie di stampa e alla CONSOB: (i) ogni informazione in merito ad ogni fatto intervenuto nel corso del Periodo di Adesione e fino alla Data di Scambio idoneo ad avere rilevanza sulle condizioni dell'Offerta di Scambio, e (ii) tutti i comunicati che lo stesso dovesse diffondere ai sensi di normative estere che avessero rilevanza per l'Offerta di Scambio.

L'Offerente darà altresì comunicazione di eventuali proroghe o modifiche dell'Offerta di Scambio attraverso l'invio di un comunicato stampa a due agenzie di stampa e alla CONSOB, nonché mediante pubblicazione su un quotidiano a diffusione nazionale e sul sito internet "<https://bondexchange.citigroup.com/it/>" entro il terzo giorno di borsa aperta antecedente la Fine del Periodo di Adesione.

Infine, l'Offerente renderà nota, tramite uno o più comunicati stampa, che saranno diramati dall'Offerente attraverso almeno due agenzie di stampa e contestualmente trasmessi alla CONSOB, qualsiasi notizia in merito ai provvedimenti che saranno emessi dalla Bolsa de Comercio de Buenos Aires riguardo l'ammissione a quotazione delle Nuove Obbligazioni presso la Borsa di Buenos Aires e presso il *Mercado Abierto Electrónico* argentino, nonché dalla Borsa di Lussemburgo in merito all'ammissione a quotazione delle Nuove Obbligazioni presso il relativo mercato regolamentato.

La tabella seguente riassume le informazioni relative all'Offerta di Scambio o alle Nuove Obbligazioni che la Provincia fornirà al pubblico in diverse fasi dopo l'Inizio del Periodo di Adesione:

Quando	Informazione
Durante il Periodo di Adesione, settimanalmente	Dato provvisorio relativo all'ammontare in valore nominale complessivo delle Obbligazioni Esistenti conferite nell'Invito Globale.
Dall'Inizio del Periodo di Adesione fino alla Data di Scambio	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione in merito ad ogni fatto intervenuto idoneo ad avere rilevanza sulle condizioni dell'Offerta di Scambio; - i comunicati che la Provincia dovesse diffondere ai sensi delle normative estere che avessero rilevanza per l'Offerta di Scambio.
21 dicembre 2005 (o, comunque, entro il giorno di borsa aperta antecedente la Data di Scambio come eventualmente prorogata): Data di Annuncio	<ul style="list-style-type: none"> - Dato relativo all'ammontare complessivo in valore nominale di Obbligazioni Esistenti validamente portate in adesione ai sensi dell'Invito Globale; - dato relativo all'ammontare in valore nominale complessivo, per ciascuna serie, di Nuove Obbligazioni da emettersi a servizio dell'Invito Globale; - informazioni sui risultati del riparto nell'ambito dell'Invito Globale, di cui alla sezione I del Documento di Offerta.
21 dicembre 2005 (o altro giorno, anche diverso dalla Data di Annuncio, entro il giorno di borsa aperta antecedente la Data di Scambio come eventualmente prorogata): Data di Annuncio degli Esiti dell'Offerta di Scambio	<ul style="list-style-type: none"> - Dato relativo all'ammontare complessivo in valore nominale di Obbligazioni Esistenti validamente portate in adesione ai sensi dell'Offerta di Scambio; - dato relativo all'ammontare in valore nominale complessivo, per ciascuna serie, di Nuove Obbligazioni da emettersi a servizio dell'Offerta di Scambio; - informazioni sui risultati del riparto nell'ambito dell'Offerta di

	Scambio, di cui alla sezione I del Documento di Offerta.
Entro la Data di Scambio	Informazione in merito all'avveramento, al mancato avveramento o alla rinuncia delle Condizioni a cui è soggetta l'Offerta di Scambio.

Inoltre, la Provincia fornirà al pubblico tempestiva informativa in merito ad una eventuale proroga della Data di Scambio.

Infine, si rammenta che i Regolamenti delle Nuove Obligazioni attribuiscono ai titolari di Nuove Obligazioni alcuni diritti in relazione a eventuali offerte future aventi ad oggetto Obligazioni Esistenti non conferite o accettate nell'Invito Globale effettuate volontariamente dalla Provincia fino al 31 dicembre 2015. Si veda "Diritti dei titolari delle Nuove Obligazioni relativi a offerte future" nel paragrafo e.2.5 del Documento di Offerta.

a.1.3 Casi di revocabilità delle adesioni

Le adesioni all'Invito Globale e all'Offerta di Scambio sono revocabili in qualsiasi momento entro la Scadenza della Facoltà di Revoca, fissata alle ore 16:00 del giorno 2 dicembre 2005. Ove, successivamente alla Scadenza della Facoltà di Revoca, la Provincia introduca (nei limiti imposti, per quanto riguarda l'Offerta di Scambio, dal rispetto dell'articolo 43 del Regolamento Emittenti) una modifica ai termini dell'Invito Globale che essa ritenga sostanziale, la Provincia estenderà la Scadenza della Facoltà di Revoca e gli Obbligazionisti che abbiano precedentemente aderito all'Invito Globale potranno revocare l'adesione con riguardo alle Obligazioni Esistenti precedentemente portate in adesione. L'eventuale estensione della Scadenza della Facoltà di Revoca sarà per un periodo determinato. **Si noti che l'eventuale proroga del Periodo di Adesione e/o della Scadenza Tempestiva non comporterà l'automatica proroga della Scadenza della Facoltà di Revoca. Si veda il paragrafo c.6 del Documento di Offerta.** Per revocare l'adesione, l'Aderente potrà, a sua scelta, utilizzare il Modello di Dichiarazione di Revoca contenuto nell'appendice m.4 del Documento di Offerta. **La revoca della adesione, una volta validamente espletate le relative formalità, non potrà essere annullata o ritirata. Le Obligazioni Esistenti svincolate a seguito di revoca delle adesioni potranno essere nuovamente portate in adesione entro la Fine del Periodo di Adesione, secondo le procedure descritte nel paragrafo c.5. In tal caso, ai fini della determinazione della data di adesione, rileverà solo il perfezionamento della adesione successiva.**

A.2 COMUNICATO DELL'EMITTENTE

In considerazione del fatto che l'Offerta di Scambio è proposta dalla Provincia e che, pertanto, vi è coincidenza tra l'emittente delle Obligazioni Esistenti e l'Offerente, il comunicato dell'emittente previsto dall'art. 103 del Testo Unico non è stato predisposto.

A.3 AVVERTENZE SUI RISCHI DELL'OPERAZIONE

DI SEGUITO SONO ESPOSTE IMPORTANTI AVVERTENZE RELATIVE A: a.3.a) LA MANCATA ADESIONE ALL'OFFERTA DI SCAMBIO; a.3.b) L'ADESIONE ALL'OFFERTA DI SCAMBIO; a.3.b.1) LE PROCEDURE DI ADESIONE; a.3.c) LE NUOVE OBBLIGAZIONI; E a.3.d) LA PROVINCIA. SI RACCOMANDA ALL'OBBLIGAZIONISTA DI LEGGERE ATTENTAMENTE TUTTE LE SEGUENTI AVVERTENZE PRIMA DI DECIDERE SE ADERIRE O MENO ALL'OFFERTA DI SCAMBIO.

a.3.a AVVERTENZE RELATIVE ALLA MANCATA ADESIONE ALL'OFFERTA DI SCAMBIO

I pagamenti relativi alle Obligazioni Esistenti che sono stati sospesi potrebbero non essere mai ripristinati.

A causa della crisi economica, la Provincia ha sospeso i pagamenti relativi a capitale e interessi sul proprio debito pubblico con effetto al 31 dicembre 2001. Al 31 dicembre 2004, i pagamenti sul proprio debito pubblico sospesi dalla Provincia ammontavano a circa 3,0 miliardi di dollari (oltre a circa 1,3 miliardi di dollari di pagamenti di interessi arretrati). La Provincia non intende riprendere i pagamenti per nessuna delle Obligazioni Esistenti che non siano portate in adesione nell'Invito Globale (di cui l'Offerta di Scambio è parte). Di conseguenza, ove si scelga di non conferire le Obligazioni Esistenti in cambio di Nuove Obligazioni non potrà esservi alcuna garanzia di ricevere alcun pagamento futuro in relazione alle Obligazioni Esistenti.

L'Obbligazionista che deciderà di non aderire all'Offerta di Scambio non rinuncerà ad alcun diritto o azione in relazione alle Obbligazioni Esistenti. Tuttavia, potrebbe essere difficile ottenere la pronuncia o l'esecuzione di sentenze contro la Provincia in relazione alle Obbligazioni Esistenti.

La Provincia non intende riprendere i pagamenti per nessuna delle Obbligazioni Esistenti che non siano portate in adesione nell'Invito Globale (di cui l'Offerta di Scambio è parte). L'Obbligazionista che deciderà di non aderire all'Offerta di Scambio potrà promuovere azioni giudiziarie o proseguire nelle azioni eventualmente da esso intentate nei confronti della Provincia (nei limiti consentiti dai regolamenti obbligazionari, dal diritto applicabile e dalla specifica situazione processuale in cui si trovano le eventuali azioni in corso) per far valere le proprie pretese relative alle proprie Obbligazioni Esistenti non portate in adesione. Tuttavia, poiché la Provincia è una suddivisione politica di un ente sovrano, potrebbe essere difficile per gli Obbligazionisti, il trustee o il fiscal agent ottenere, in relazione alle Obbligazioni Esistenti, la pronuncia o l'esecuzione di sentenze contro la Provincia. Per una descrizione dei procedimenti legali nei confronti della Provincia si veda "Contenzioso" nel paragrafo b.1.7 del Documento di Offerta.

Una volta completata l'Offerta di Scambio, il mercato delle Obbligazioni Esistenti tuttora in circolazione potrebbe non essere liquido. Ciò potrebbe avere un effetto negativo sul loro valore di mercato e sulla capacità degli Obbligazionisti di vendere le Obbligazioni Esistenti.

La Provincia intende annullare tutte le Obbligazioni Esistenti portate in adesione all'Invito Globale. L'ammontare in valore nominale delle Obbligazioni Esistenti che rimarranno in circolazione dopo il completamento dello scambio potrebbe essere significativamente ridotto, a seconda del livello di partecipazione all'Invito Globale. Di conseguenza, l'eventuale mercato relativo alle Obbligazioni Esistenti dopo l'Offerta di Scambio e l'Invito Globale potrebbe essere ridotto o divenire inesistente. Inoltre, la maggior parte delle Obbligazioni Esistenti sono attualmente quotate sulla Borsa del Lussemburgo, sulla Borsa di Francoforte, sulla Borsa di Buenos Aires e sul *Mercado Abierto Electrónico* argentino. Nel contesto dell'Invito Globale o successivamente ad esso, la Provincia cercherà, nel rispetto delle normative applicabili, di ritirare o escludere dalla quotazione, su uno o più di questi mercati, le Obbligazioni Esistenti. Il ritiro o l'esclusione dalla quotazione potrebbe influire negativamente sulla liquidità delle Obbligazioni Esistenti. Ciò, a sua volta, potrebbe avere un effetto negativo significativo sul loro prezzo. Di conseguenza, ove si decida di non partecipare all'Invito Globale, si deve considerare che la negoziazione delle Obbligazioni Esistenti potrebbe risultare difficile e il loro valore di mercato diminuito.

Allo stato, la Provincia non intende effettuare offerte ulteriori rispetto all'Invito Globale e all'Offerta di Scambio aventi ad oggetto Obbligazioni Esistenti rimaste in circolazione dopo la conclusione dell'Invito Globale e dell'Offerta di Scambio. Ove tali offerte siano effettuate, esse potrebbero non essere rivolte a tutti i titolari di Obbligazioni Esistenti.

Allo stato, la Provincia non intende effettuare offerte ulteriori rispetto all'Invito Globale e all'Offerta di Scambio aventi ad oggetto Obbligazioni Esistenti rimaste in circolazione dopo la conclusione dell'Invito Globale e dell'Offerta di Scambio, nonostante conservi la facoltà di effettuare tali offerte (si veda il paragrafo g.3 del Documento di Offerta). Nel caso in cui la Provincia successivamente decida di effettuare offerte aventi ad oggetto Obbligazioni Esistenti ulteriori rispetto all'Invito Globale e all'Offerta di Scambio, tali offerte, nel rispetto delle normative applicabili, potrebbero non essere rivolte a tutti i titolari di Obbligazioni Esistenti rimaste in circolazione dopo la conclusione dell'Invito Globale e dell'Offerta di Scambio. Pertanto, alcuni titolari di Obbligazioni Esistenti potrebbero non essere in grado di aderire ad eventuali offerte future.

Al contrario, gli Aderenti all'Offerta di Scambio, in quanto titolari di Nuove Obbligazioni, sarebbero titolari, ai sensi dei Regolamenti delle Nuove Obbligazioni, di diritti relativi a offerte future effettuate volontariamente dalla Provincia fino al 31 dicembre 2015, nei termini descritti in "Diritti dei titolari delle Nuove Obbligazioni relativi a offerte future" nel paragrafo e.2.5.

a.3.b AVVERTENZE RELATIVE ALL'ADESIONE ALL'OFFERTA DI SCAMBIO

I termini dell'Invito Globale permettono alla Provincia, a sua discrezione e nei limiti di quanto consentito dalle leggi applicabili, di prorogare o ritirare l'Invito Globale, oltre che di revocare o modificare lo stesso Invito Globale anche soltanto in una o più giurisdizioni, nonché, in altre giurisdizioni diverse dall'Italia, di rifiutare valide adesioni. Inoltre, la Provincia potrebbe altresì dichiarare decaduta l'Offerta di Scambio nel caso in cui non si verifichi una delle Condizioni cui è soggetta l'Offerta di Scambio.

I termini dell'Invito Globale consentono alla Provincia, a sua discrezione e nei limiti di quanto consentito dalle leggi applicabili, di prorogare o ritirare l'Invito Globale, ovvero di revocare o modificare l'Invito Globale in una o più giurisdizioni, nonché, in giurisdizioni diverse dall'Italia, di rifiutare valide adesioni con cui sono state conferite Obbligazioni Esistenti. L'Offerta di Scambio è irrevocabile ai sensi dell'articolo 103 del Testo Unico ma è soggetta ad alcune condizioni. Nel caso in cui una qualsiasi di tali condizioni non si verifichi entro il termine previsto, la Provincia si riserva il diritto di dichiarare decaduta l'Offerta di Scambio (si veda al riguardo il successivo paragrafo c.2 del Documento di Offerta). Pertanto, non v'è alcuna certezza che lo scambio delle Obbligazioni Esistenti con le Nuove Obbligazioni sarà perfezionato ai sensi dell'Invito Globale (in una o tutte le giurisdizioni in cui esso è effettuato) o dell'Offerta di Scambio. **Inoltre, anche se l'Invito Globale verrà perfezionato, la Provincia non può garantire agli Obbligazionisti che ciò avverrà nei tempi prestabiliti e nelle modalità descritte in questo Documento di Offerta a causa del possibile esercizio di azioni giudiziarie nei suoi confronti o per altre ragioni.** Pertanto, gli Obbligazionisti che partecipino all'Offerta di Scambio potranno essere costretti ad aspettare più a lungo del previsto per ricevere le Nuove Obbligazioni. Inoltre, durante tale periodo gli Obbligazionisti non saranno in grado di effettuare trasferimenti delle Obbligazioni Esistenti portate in adesione ai sensi dell'Offerta di Scambio.

Gli Obbligazionisti che non partecipino all'Invito Globale potrebbero impedire il completamento dell'Offerta di Scambio promovendo provvedimenti cautelari in tal senso o attraverso altre azioni legali.

La Provincia potrà essere sottoposta a tentativi da parte degli Obbligazionisti che non aderiscono all'Invito Globale di sospendere o altrimenti impedire il perfezionamento dell'Invito Globale. Recentemente, ad esempio, alcuni creditori non aderenti hanno intrapreso iniziative giudiziali per impedire offerte pubbliche di scambio presentate dalla Provincia di Mendoza e dalla Repubblica Argentina, tra cui il tentativo non riuscito di sequestrare delle obbligazioni portate in adesione alla Repubblica Argentina nel contesto delle offerte di scambio da questa effettuate sulla base della teoria che tali titoli avrebbero costituito beni della Repubblica Argentina. Per quanto le autorità giudiziarie adite non abbiano vietato tali offerte di scambio, in alcuni casi i procedimenti legali sono riusciti a ritardarne il completamento. La Provincia non può garantire che gli Obbligazionisti che non parteciperanno all'Invito Globale non intraprendano azioni legali o che un tribunale non possa sospendere, vietare o ritardare l'Offerta di Scambio. La Provincia intende resistere con decisione a qualsiasi tentativo di opporsi all'Invito Globale e/o all'Offerta di Scambio, ma non può fornire alcuna assicurazione che avrà successo.

I pagamenti del Corrispettivo e i pagamenti a titolari di Nuove Obbligazioni da parte della Provincia potrebbero essere oggetto di atti di pignoramento o sequestro, ingiunzioni o altre azioni o provvedimenti simili da parte degli Obbligazionisti che abbiano deciso di non aderire all'Invito Globale ovvero da parte di altri creditori della Provincia.

Negli ultimi anni, creditori che hanno rifiutato di aderire ad offerte di ristrutturazione del debito di enti sovrani hanno proposto azioni giudiziarie contro tali enti con l'obiettivo di aggredire o impedire i pagamenti da questi destinati, tra gli altri, a obbligazionisti che avevano aderito alla ristrutturazione del loro debito e avevano aderito a offerte di scambio con corrispettivo rappresentato da nuovi strumenti finanziari. Come illustrato nel paragrafo "Contenzioso" nel paragrafo b.1.7 (dove sono fornite informazioni aggiornate sul contenzioso della Provincia), la Provincia è stata convenuta in vari giudizi promossi da obbligazionisti negli Stati Uniti, in Germania e in Svizzera. Alcuni di tali giudizi sono terminati con sentenze sfavorevoli alla Provincia. Non è possibile dunque assicurare che creditori che agiscano sulla base di simili ovvero diversi argomenti o strategie non riusciranno ad ostacolare i pagamenti del Corrispettivo ovvero, successivamente, i pagamenti relativi alle Nuove Obbligazioni emesse.

Con il conferimento di Obbligazioni Esistenti all'Invito Globale e all'Offerta di Scambio, gli Obbligazionisti rinunceranno a significativi diritti e interessi relativamente alle Obbligazioni Esistenti conferite (ivi incluso il diritto di far valere le proprie pretese attraverso azioni giudiziarie nei confronti della Provincia, dei suoi affiliati, del trustee o fiscal agent, a seconda del caso, di tali Obbligazioni Esistenti), nonché all'Invito Globale e all'Offerta di Scambio.

Gli Obbligazionisti all'atto del conferimento delle Obbligazioni Esistenti ai sensi dell'Invito Globale rinunceranno a significativi diritti ed interessi, compreso il diritto ad agire (sia come membri di una class action sia individualmente) (i) in relazione alle Obbligazioni Esistenti portate in adesione, nei confronti della Provincia (e dei suoi affiliati), del trustee o fiscal agent, a seconda del caso, delle Obbligazioni Esistenti, nonché degli agenti, rappresentanti, dipendenti o consulenti di ciascuno di tali soggetti, e (ii) in relazione all'Invito Globale e all'Offerta di Scambio (fatta eccezione per il diritto al pagamento del Corrispettivo), nei confronti della

Provincia (e dei suoi affiliati), del Trustee, del Dealer Manager, del Coordinatore della Raccolta, degli Intermediari Incaricati, dell'Information Agent, dell'Exchange Agent e del Luxembourg Exchange Agent nonché degli agenti, rappresentanti, dipendenti o consulenti di ciascuno di tali soggetti. Gli Obbligazionisti acconsentiranno all'abbandono di qualsiasi procedimento già instaurato innanzi all'autorità giudiziaria o a collegi arbitrali contro la Provincia (o i suoi affiliati), il *trustee o fiscal agent*, a seconda del caso, delle Obbligazioni Esistenti o gli agenti, rappresentanti, dipendenti o consulenti di ciascuno di tali soggetti, in relazione alle loro Obbligazioni Esistenti portate in adesione. Inoltre, essi rinunceranno al loro diritto di eseguire qualsiasi provvedimento ottenuto contro la Provincia (o i suoi affiliati), il *trustee o fiscal agent*, a seconda del caso, delle Obbligazioni Esistenti, nonché gli agenti, rappresentanti, dipendenti o consulenti di ciascuno di tali soggetti e ad ogni diritto loro riconosciuto in relazione a qualsiasi bene pignorato o sottoposto a qualsiasi altro procedimento esecutivo o cautelare emesso dall'autorità giudiziaria in loro favore nei confronti della Provincia (o i suoi affiliati), del *trustee o fiscal agent*, a seconda del caso, delle Obbligazioni Esistenti, nonché degli agenti, rappresentanti, dipendenti o consulenti di ciascuno di tali soggetti, relativamente alle loro Obbligazioni Esistenti portate in adesione. Per una descrizione completa dei vari impegni e dichiarazioni richiesti agli Obbligazionisti all'atto di adesione all'Invito Globale, si veda *"Dichiarazioni, garanzie e obblighi degli Aderenti in relazione al conferimento delle Obbligazioni Esistenti nell'Offerta di Scambio"* nel paragrafo c.5.1 del Documento di Offerta.

Al contrario, l'Obbligazionista che deciderà di non aderire all'Offerta di Scambio potrà promuovere azioni giudiziarie o proseguire nelle azioni eventualmente da esso intentate nei confronti della Provincia (nei limiti consentiti dai regolamenti obbligazionari, dal diritto applicabile e dalla specifica situazione processuale in cui si trovano le eventuali azioni in corso) per far valere le proprie pretese relative alle proprie Obbligazioni Esistenti non portate in adesione. In tal caso, la Provincia si difenderà in giudizio, facendo valere, tra l'altro, la propria immunità, come ente sovrano, dalla giurisdizione di cognizione e di esecuzione, nonché lo stato di necessità.

Le adesioni all'Invito Globale e all'Offerta di Scambio sono revocabili in qualsiasi momento entro la Scadenza della Facoltà di Revoca, fissata alle ore 16:00 del 2 dicembre 2005 (salvo proroga). Ove, successivamente alla Scadenza della Facoltà di Revoca, la Provincia introduca (nei limiti imposti, per quanto riguarda l'Offerta di Scambio, dal rispetto dell'articolo 43 del Regolamento Emittenti) una modifica ai termini dell'Invito Globale che essa ritenga sostanziale, la Provincia estenderà la Scadenza della Facoltà di Revoca e gli Obbligazionisti che abbiano precedentemente aderito all'Invito Globale potranno revocare l'adesione con riguardo alle Obbligazioni Esistenti precedentemente portate in adesione. L'eventuale estensione della Scadenza della Facoltà di Revoca sarà per un periodo determinato (si veda il paragrafo a.1.3 del Documento di Offerta).

Così come per le Obbligazioni Esistenti, anche per le Nuove Obbligazioni i pagamenti di capitale o interessi non sono assistiti da alcuna garanzia di alcun tipo (neppure da parte di soggetti terzi) (si veda il paragrafo a.3.c).

Per quanto la Provincia non intenda effettuare offerte ulteriori rispetto all'Invito Globale e all'Offerta di Scambio aventi ad oggetto Obbligazioni Esistenti rimanenti in circolazione dopo la conclusione dell'Invito Globale e dell'Offerta di Scambio, la Provincia conserva la facoltà di effettuare tali offerte. Gli Aderenti all'Offerta di Scambio, in quanto titolari di Nuove Obbligazioni, saranno titolari di diritti relativi a offerte future.

Allo stato, la Provincia non intende effettuare offerte ulteriori rispetto all'Invito Globale e all'Offerta di Scambio aventi ad oggetto Obbligazioni Esistenti rimanenti in circolazione dopo la conclusione dell'Invito Globale e dell'Offerta di Scambio, nonostante conservi la facoltà di effettuare tali offerte (si veda il paragrafo g.3 del Documento di Offerta). Gli Aderenti all'Offerta di Scambio, in quanto titolari di Nuove Obbligazioni, saranno titolari di diritti relativi a offerte future (come descritto in *"Diritti dei titolari delle Nuove Obbligazioni relativi a offerte future"* nel paragrafo e.2.5). In particolare, i Regolamenti delle Nuove Obbligazioni, cui si rinvia, prevedono, tra l'altro, che qualora successivamente alla Fine del Periodo di Adesione e fino al 31 dicembre 2015, la Provincia effettui volontariamente un'offerta di acquisto o di scambio avente ad oggetto le Obbligazioni Esistenti non conferite o accettate nell'Invito Globale o una sollecitazione di deleghe per modificare i termini di tali Obbligazioni Esistenti, la Provincia si è impegnata ad adottare tutti i provvedimenti necessari, inclusi gli adempimenti regolamentari presso le autorità competenti, al fine di consentire ai titolari di Nuove Obbligazioni, per un periodo di almeno 30 giorni (o per il più lungo periodo di tempo concesso ad altri obbligazionisti) successivi all'annuncio di tale operazione, di scambiare le proprie Nuove Obbligazioni in cambio, a seconda dei casi, (i) del corrispettivo in denaro o in natura eventualmente corrisposto in relazione a tale modifica o offerta di acquisto o di scambio oppure (ii) di strumenti finanziari aventi termini sostanzialmente equivalenti a quelli derivanti da tale intervento di modifica.

Eventuali offerte future, nel rispetto delle normative applicabili, potrebbero non essere rivolte a tutti i titolari di Obbligazioni Esistenti rimaste in circolazione dopo la conclusione dell'Invito Globale e dell'Offerta di Scambio. Pertanto, alcuni titolari di Obbligazioni Esistenti potrebbero non essere in grado di aderire ad eventuali offerte future (si veda il paragrafo a.3.a).

a.3.b.1 AVVERTENZE RELATIVE ALLE PROCEDURE DI ADESIONE

Per aderire all'Offerta di Scambio o, nei casi in cui è possibile, per revocare l'adesione all'Offerta di Scambio già effettuata, è necessario completare alcune procedure. Tali procedure, specie quelle di adesione, sono necessariamente complesse e richiedono lo svolgimento di diversi adempimenti. Ogni ritardo nell'espletamento di tali adempimenti potrebbe pregiudicare la validità dell'adesione. Inoltre, gli Obbligazionisti che intendono partecipare in via preferenziale al riparto delle Obbligazioni Par a Medio Termine e delle Obbligazioni Discount devono essere consapevoli che dovranno, a tal fine, completare le procedure di adesione entro la Scadenza Tempestiva.

Per aderire all'Offerta di Scambio, l'Obbligazionista dovrà completare le procedure di adesione descritte in dettaglio nel paragrafo c.5. Al fine di validamente aderire all'Offerta di Scambio, (i) una Scheda di Adesione debitamente compilata e sottoscritta dovrà essere inviata ad un Intermediario Incaricato entro e non oltre le ore 16:00 della Fine del Periodo di Adesione e (ii) un ordine elettronico di trasferimento delle Obbligazioni Esistenti conferite nell'Offerta di Scambio dovrà essere eseguito entro e non oltre le ore 16:00 della Fine del Periodo di Adesione. Qualora gli adempimenti sopra indicati non siano effettuati entro i termini rispettivamente previsti, il procedimento di adesione non potrà essere considerato regolarmente compiuto e l'Obbligazionista non avrà alcun diritto al ricevimento delle Nuove Obbligazioni in cambio delle Obbligazioni Esistenti, le quali saranno restituite all'Obbligazionista. La predisposizione e consegna della Scheda di Adesione e di tutti gli altri documenti necessari ai fini del trasferimento delle Obbligazioni Esistenti alla Provincia dal Depositario o a un eventuale altro intermediario partecipante ai sistemi di gestione accentrata (ivi inclusi i Sistemi di Gestione Accentrata Designati) non costituisce di per sé trasferimento delle Obbligazioni Esistenti all'Exchange Agent e quindi non integra una valida adesione all'Offerta di Scambio. Si raccomanda pertanto agli Aderenti di contattare tempestivamente il proprio Depositario al fine di accertare il tempo necessario affinché la procedura di adesione possa essere completata nei termini previsti dal Documento di Offerta e quindi di limitare il rischio di mancato perfezionamento dell'adesione dovuto a ritardi nell'espletamento delle relative procedure.

Inoltre, gli Obbligazionisti che intendono partecipare in via preferenziale al riparto delle Obbligazioni Par a Medio Termine e delle Obbligazioni Discount dovranno, a tal fine, far sì che la Scheda di Adesione debitamente compilata e sottoscritta sia inviata ad un Intermediario Incaricato entro e non oltre le 16:00 della Scadenza Tempestiva e che, entro e non oltre lo stesso limite temporale, l'ordine elettronico di trasferimento delle Obbligazioni Esistenti sia eseguito. Ove gli Aderenti non riuscissero, in tutto o in parte, a partecipare all'eventuale riparto delle Obbligazioni Par a Medio Termine o delle Obbligazioni Discount per non essere riusciti a completare tempestivamente la relativa procedura di adesione (ma comunque abbiano completato validamente la procedura di adesione entro la Fine del Periodo di Adesione), essi riceveranno Obbligazioni Par a Lungo Termine in cambio delle Obbligazioni Esistenti per cui avevano chiesto Obbligazioni Par a Medio Termine o Obbligazioni Discount senza che la loro richiesta possa essere esaudita in sede di riparto.

Ogni errore nell'espletamento delle procedure di adesione o di revoca dell'adesione già effettuata commesso dagli Aderenti o loro mandatari, da un sistema di gestione accentrata, da un partecipante diretto ai sistemi di gestione accentrata o da un Depositario ovvero un qualsiasi guasto tecnico di un sistema di gestione accentrata potrebbe pregiudicare e invalidare l'adesione o la revoca dell'adesione all'Offerta di Scambio o comportare un ritardo nell'accredito delle Nuove Obbligazioni.

Nel corso dell'espletamento delle procedure di adesione (relativamente alle quali si rinvia al successivo paragrafo c.5), non è escluso che una persona fisica o una persona giuridica compiano un errore ovvero omettano di svolgere un'attività necessaria. Ogni errore nell'espletamento delle procedure di adesione commesso dagli Aderenti o loro mandatari, da un sistema di gestione accentrata, da un partecipante diretto ai sistemi di gestione accentrata o da un Depositario potrebbe pregiudicare e invalidare l'adesione e, quindi, la possibilità per l'Aderente di ricevere Nuove Obbligazioni in corrispettivo dell'Offerta di Scambio.

Analogamente, nel corso dell'espletamento delle procedure di revoca della propria adesione nei casi in cui un diritto di revoca venga riconosciuto (relativamente ai quali, si rinvia al successivo paragrafo c.6), non è escluso che una persona fisica o una persona giuridica compiano un errore ovvero omettano di svolgere un'attività

necessaria. Ogni errore nell'espletamento delle procedure di revoca commesso dagli Aderenti o loro mandatari, da un sistema di gestione accentrata, da un partecipante diretto ai sistemi di gestione accentrata o da un Depositario potrebbe pregiudicare la possibilità degli Obbligazionisti di revocare la propria precedente adesione.

Né la Provincia, né il Dealer Manager, il Coordinatore della Raccolta, l'Information Agent, gli Intermediari Incaricati, l'Exchange Agent o il Luxembourg Exchange Agent saranno responsabili per alcuno di tali errori o omissioni commessi dai sistemi di gestione accentrata, dai partecipanti diretti a tali sistemi o dai Depositari, nell'ambito delle procedure di adesione o di revoca delle precedenti adesioni descritte, rispettivamente, nei paragrafi c.5 e c.6 del Documento di Offerta.

Gli Obbligazionisti devono essere consapevoli dei tempi e delle condizioni dell'Offerta di Scambio prima di aderire alla stessa offrendo in scambio le Obbligazioni Esistenti. Inoltre, gli Obbligazionisti devono considerare l'esistenza di limiti alla propria facoltà di revocare la propria adesione.

Una volta conferite le Obbligazioni Esistenti in adesione all'Offerta di Scambio, gli Obbligazionisti avranno diritto di revocare la propria adesione soltanto fino alla Scadenza della Facoltà di Revoca, fissata alle ore 16:00 del giorno 2 dicembre 2005 (salvo proroga), e in alcune altre limitate circostanze. Si rinvia, al riguardo, al successivo paragrafo c.6. Successivamente alla Fine del Periodo di Adesione non è possibile esercitare nessun diritto di revoca dell'adesione.

Il Periodo di Adesione durerà per 29 giorni lavorativi, salvo proroga. L'ammontare e il tipo di Nuove Obbligazioni che gli Obbligazionisti riceveranno in Corrispettivo verrà determinato dopo la Fine del Periodo di Adesione. Inoltre, è previsto che la Data di Scambio cada almeno quattro settimane di calendario dopo la Fine del Periodo di Adesione. Non si può però escludere che tali termini possano essere prorogati. Il prezzo di mercato delle Obbligazioni Esistenti potrebbe fluttuare a seguito delle adesioni all'Offerta di Scambio e all'Invito Globale e fino alla Data di Scambio. In questo periodo gli Aderenti non riceveranno alcuna Nuova Obbligazione in cambio delle Obbligazioni Esistenti da essi conferite, né saranno in grado di trasferire o altrimenti disporre delle stesse (salvo nei casi di revoca di cui al paragrafo c.6), né quindi di beneficiare di eventuali fluttuazioni positive nell'andamento dei prezzi. Trasferimenti e atti di disposizione verso terzi di Obbligazioni Esistenti conferite in adesione saranno "bloccati" fino al perfezionamento dell'Offerta di Scambio. Alla Data di Scambio, le Nuove Obbligazioni saranno intestate ai sistemi di gestione accentrata nell'interesse dei titolari di interessi beneficiari nelle stesse. A loro volta, tali sistemi di gestione accentrata procederanno al relativo accredito sui conti dei loro rispettivi partecipanti. Tale processo potrebbe protrarsi per diversi giorni. Inoltre, laddove la Data di Scambio dovesse essere prorogata, gli Aderenti dovranno attendere il trascorrere di tale ulteriore periodo di proroga prima di ricevere le Nuove Obbligazioni offerte in Corrispettivo.

E' possibile che vi siano ritardi, inconvenienti o altre difficoltà nel conferire Obbligazioni Esistenti e nel detenere Nuove Obbligazioni se gli Obbligazionisti detengono Obbligazioni Esistenti tramite un sistema di gestione accentrata che non sia un Sistema di Gestione Accentrata Designato.

E' possibile aderire all'offerta e detenere Nuove Obbligazioni attraverso i "Sistemi di Gestione Accentrata Designati" che sono:

- Clearstream Luxembourg;
- Euroclear;
- Clearstream AG; e
- SIS.

Se si detengono Obbligazioni Esistenti attraverso DTC o un altro sistema di gestione accentrata che non è un Sistema di Gestione Accentrata Designato, gli Obbligazionisti devono essere consapevoli che possono incorrere in ritardi, inconvenienti o altre difficoltà nel portare in adesione Obbligazioni Esistenti o detenere Nuove Obbligazioni attraverso i Sistemi di Gestione Accentrata Designati invece che attraverso un diverso sistema di gestione accentrata da loro attualmente utilizzato. La Provincia non può assicurare che gli Obbligazionisti riusciranno a portare in adesione le Obbligazioni Esistenti con successo se detengono tali Obbligazioni Esistenti attraverso un sistema di gestione accentrata diverso dai Sistemi di Gestione Accentrata Designati.

Gli Obbligazionisti che detengono Obbligazioni Esistenti in forma non dematerializzata devono seguire particolari procedure per potere aderire all’Offerta di Scambio.

La Provincia non ha alcuna informazione che la induca a ritenere che vi siano Obbligazionisti che detengano Obbligazioni Esistenti in forma non dematerializzata. Tuttavia, tali eventuali Obbligazionisti che vogliono aderire all’Offerta di Scambio devono seguire particolari procedure per poter perfezionare la propria adesione e dovranno contattare senza indugio l’Exchange Agent al recapito indicato all’ultima pagina del Documento di Offerta per ricevere assistenza.

a.3.c AVVERTENZE RELATIVE ALLE NUOVE OBBLIGAZIONI

L’Obbligazionista che aderisce all’Offerta di Scambio deve essere consapevole che le Nuove Obbligazioni offerte in corrispettivo hanno scadenze più estese e, in molti casi, tassi di interesse più bassi delle Obbligazioni Esistenti e che non riceverà il pagamento in danaro degli interessi maturati sulle Obbligazioni Esistenti dopo il 31 dicembre 2001.

Le Obbligazioni Par a Lungo Termine scadranno il 15 maggio 2035, le Obbligazioni Par a Medio Termine scadranno il 1° maggio 2020 e le Obbligazioni Discount scadranno il 15 aprile 2017. Tali scadenze sono più estese delle scadenze delle Obbligazioni Esistenti. Inoltre, le Nuove Obbligazioni hanno, in molti casi, tassi di interesse più bassi di quelli previsti per le Obbligazioni Esistenti. Per una descrizione completa dei tassi di interesse relativi alle Nuove Obbligazioni si veda il paragrafo e.2.5 del Documento di Offerta.

L’ammontare in valore nominale di Nuove Obbligazioni che ciascun Aderente riceverà in cambio delle Obbligazioni Esistenti validamente portate in adesione dipenderà dal tipo di Nuove Obbligazioni che l’Aderente riceverà al momento del perfezionamento dell’adesione. Per una descrizione completa dei criteri con cui verrà determinato l’ammontare in valore nominale di Nuove Obbligazioni spettante in caso di valida adesione si veda il paragrafo e.1.1 del Documento di Offerta.

Così come per le Obbligazioni Esistenti, anche per le Nuove Obbligazioni i pagamenti di capitale o interessi non sono assistiti da alcuna garanzia di alcun tipo (neppure da parte di soggetti terzi).

Allo stato, non vi sono rating assegnati alle singole serie di Obbligazioni Esistenti e la Provincia non prevede di chiedere l’emissione di un rating specifico per le serie di Nuove Obbligazioni.

Si raccomanda di leggere attentamente *“Caratteristiche delle Obbligazioni Par a Lungo Termine”*, *“Caratteristiche delle Obbligazioni Par a Medio Termine”* e *“Caratteristiche delle Obbligazioni Discount”* nel paragrafo e.2.5 del Documento di Offerta, per una descrizione più precisa dei termini delle Nuove Obbligazioni ed il paragrafo a.3.d per una indicazione dei fattori suscettibili di avere un effetto negativo sulla capacità della Provincia di onorare il proprio debito pubblico, inclusi gli obblighi di pagamento di capitale e interessi relativi alle Nuove Obbligazioni. Nel valutare se aderire o meno all’Offerta di Scambio, l’Obbligazionista deve essere consapevole di tali termini e di tali fattori, così come del fatto che la Provincia ha annunciato che non intende riprendere i pagamenti per nessuna serie di Obbligazioni Esistenti che rimarrà in circolazione dopo la conclusione dell’Invito Globale e dell’Offerta di Scambio.

L’Aderente può scegliere il Corrispettivo che preferisce ricevere tra diversi tipi di Nuove Obbligazioni nonché la valuta in cui preferisce che tali Nuove Obbligazioni siano denominate. Nell’effettuare tale scelta l’Aderente deve essere consapevole delle diverse caratteristiche di tali Nuove Obbligazioni.

L’Obbligazionista che aderisce all’Offerta di Scambio può indicare il Corrispettivo che preferisce ricevere tra più opzioni disponibili che possono variare sia per il tipo di Nuove Obbligazioni offerte (Obbligazioni Par a Lungo Termine, Obbligazioni Par a Medio Termine e Obbligazioni Discount), sia, con riguardo a tutti i tipi di Nuove Obbligazioni, per la valuta in cui tali Nuove Obbligazioni possono essere denominate. Le Obbligazioni Par a Lungo Termine, le Obbligazioni Par a Medio Termine e le Obbligazioni Discount differiscono tra loro sotto diversi profili, tra cui: la percentuale applicata sull’ammontare in valore nominale delle Obbligazioni Esistenti per determinarne l’ammontare in valore nominale, la scadenza finale e i tassi di interesse. Si raccomanda di leggere attentamente i paragrafi *“Il Corrispettivo”* in *“Sintesi dell’Offerta di Scambio”* e *“Caratteristiche speciali delle Nuove Obbligazioni”* e *“Caratteristiche generali delle Nuove Obbligazioni”* nel paragrafo e.2.5 del Documento di Offerta.

Prima di selezionare l'opzione di Corrispettivo prescelta, l'Obbligazionista deve attentamente valutare tutte le caratteristiche delle Nuove Obbligazioni (inclusa la valuta di denominazione).

Come sopra ricordato, le opzioni di Corrispettivo disponibili in cambio di Obbligazioni Esistenti includono Nuove Obbligazioni denominate in euro e in dollari. Si veda al riguardo *“Indicazione del Corrispettivo prescelto”* nel paragrafo c.5.1 del Documento di Offerta. **Si raccomanda di valutare attentamente il rischio di cambio a cui l'Aderente si espone nel caso in cui scelga di ricevere Nuove Obbligazioni in una valuta diversa da quella delle Obbligazioni Esistenti conferite.**

Nel caso in cui la richiesta di Obbligazioni Par a Medio Termine o Obbligazioni Discount superi l'ammontare massimo che la Provincia intende emettere, il tipo di Nuove Obbligazioni che si riceveranno in corrispettivo potrebbe essere differente da quello che si era scelto di ricevere.

La Provincia intende emettere, in relazione all'Invito Globale, fino ad un ammontare massimo equivalente a 750 milioni di dollari di Obbligazioni Par a Medio Termine e 500 milioni di dollari di Obbligazioni Discount. Nel caso in cui l'Aderente chieda di ricevere Obbligazioni Par a Medio Termine o Obbligazioni Discount in cambio delle Obbligazioni Esistenti portate in adesione, e la domanda del tipo di Nuove Obbligazioni richieste ecceda l'ammontare massimo di tali Nuove Obbligazioni, una parte delle Nuove Obbligazioni (o, per gli Aderenti Tardivi, tutte le Nuove Obbligazioni) ricevute potrebbe essere differente dalle Nuove Obbligazioni richieste, come descritto nel successivo paragrafo e.1.1.

Le Nuove Obbligazioni saranno obbligazioni di nuova emissione e, quindi, non esiste ancora un mercato ove le stesse siano negoziate. Pertanto non è possibile sapere a quale prezzo le Nuove Obbligazioni saranno scambiate sul mercato secondario.

Le Nuove Obbligazioni saranno titoli di nuova emissione e, pertanto, non esiste ancora un mercato sul quale le stesse siano già negoziate. La Provincia non è in grado di stabilire quanto l'interesse degli investitori possa portare allo sviluppo di un mercato attivo per le Nuove Obbligazioni o quanto tale mercato possa essere liquido. Se le Nuove Obbligazioni saranno negoziate dopo la loro emissione, la negoziazione potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al loro valore nominale, a seconda dei tassi di interesse, del mercato per titoli simili e delle condizioni economiche generali in Argentina, nella Provincia ed altrove.

La Provincia non può fornire alcuna garanzia che si formi un mercato di negoziazione attivo per le Nuove Obbligazioni né può assicurare che il prezzo al quale verranno scambiate le Nuove Obbligazioni sul mercato secondario sia sostenibile. L'eventuale mancata costituzione o continuazione di un mercato attivo di negoziazione per le Nuove Obbligazioni potrebbe avere un impatto negativo sul prezzo di contrattazione delle stesse.

Qualsiasi investimento in titoli emessi da un ente sovrano di un mercato emergente, come le Nuove Obbligazioni, comporta rischi significativi.

La Provincia è caratterizzata da un'economia di mercato in via di sviluppo; investire nei mercati in via di sviluppo generalmente comporta dei rischi. Tali rischi includono quelli legati all'instabilità politica, sociale ed economica del Paese che potrebbero avere effetti negativi sui risultati economici dello stesso. L'instabilità in Argentina, nella Provincia e in altri paesi latino-americani e in via di sviluppo è causata da diversi fattori, tra i quali ricordiamo i seguenti:

- gli alti tassi di interesse;
- la svalutazione o il deprezzamento della valuta;
- l'inflazione;
- i controlli valutari;
- i controlli dei salari e dei prezzi;
- i cambiamenti nelle politiche economiche, fiscali o di altra natura del governo; e
- l'imposizione di barriere agli scambi commerciali.

Uno qualsiasi di questi fattori, come anche la volatilità nei mercati per titoli simili alle Nuove Obbligazioni, potrà influire negativamente sulla liquidità delle Nuove Obbligazioni e sul relativo mercato di contrattazione.

Potrebbe essere difficile ottenere o eseguire sentenze contro la Provincia.

La Provincia è una suddivisione politica di un ente sovrano. Pertanto, nonostante la Provincia abbia irrevocabilmente accettato la giurisdizione delle corti statunitensi, federali o statali, che si trovino nel Distretto di Manhattan, città di New York, relativamente alle Nuove Obbligazioni (tutte rette dal diritto dello Stato di New York), potrebbe essere difficile per i titolari di Nuove Obbligazioni o per il relativo Trustee ottenere o fare eseguire una pronuncia giudiziale contro la Provincia negli Stati Uniti, in Italia o in qualsiasi altra giurisdizione. A questo proposito, si nota che le Sezioni Unite della Corte di Cassazione italiana, in data 27 maggio 2005, hanno affermato, con riguardo alla Repubblica Argentina (di cui la Provincia rappresenta una suddivisione politica), l'insindacabilità da parte del giudice italiano dei provvedimenti normativi con cui il parlamento federale argentino e il Governo Federale hanno disposto la sospensione dei pagamenti agli obbligazionisti e dato corso alla ristrutturazione del debito pubblico.

a.3.d AVVERTENZE RELATIVE ALLA PROVINCIA

La Provincia è una suddivisione politica dell'Argentina e, pertanto, i risultati economici della Provincia sono influenzati dalle condizioni economiche generali dell'Argentina e dalle decisioni e misure adottate dal Governo Federale sulle quali la Provincia non ha controllo.

Poiché la Provincia è una suddivisione politica dell'Argentina, i risultati economici e le finanze pubbliche della Provincia sono influenzati dalle condizioni economiche generali dell'Argentina e possono risentire in maniera significativa degli eventi nazionali, come la recente crisi economica nazionale, e delle decisioni e misure adottate dal Governo Federale, come quelle concernenti l'inflazione, la politica monetaria e la tassazione. La Provincia non controlla alcuno di questi eventi o decisioni. Inoltre, poiché una parte significativa della popolazione nazionale risiede nel territorio della Provincia e l'economia della Provincia rappresenta una parte significativa dell'economia argentina, la Provincia ed il Governo Federale hanno stabilito stretti legami politici ed economici (compresi importanti finanziamenti messi a disposizione della Provincia dal Governo Federale), che potrebbero portare la Provincia ad adottare decisioni di carattere economico o altre iniziative in linea con quelle adottate dal Governo Federale. Gli interessi della Provincia, tuttavia, possono non essere sempre in linea con quelli del Governo Federale o di altre province dell'Argentina. Pertanto, la Provincia non può garantire che le decisioni di carattere economico o le altre misure adottate dal Governo Federale non abbiano un effetto negativo sull'economia della Provincia e sulla sua capacità di onorare il proprio debito pubblico, ivi incluse le Nuove Obbligazioni. Si nota che informazioni relative alla Repubblica Argentina sono disponibili, tra l'altro, nei *registration statements* e altri documenti depositati presso la *U.S. Securities and Exchange Commission* (e accessibili sul sito www.sec.gov) e nei documenti depositati presso la CONSOB (e accessibili sul sito www.consob.it). La Provincia non assume alcuna responsabilità in relazione alle informazioni contenute in tali documenti.

L'economia della Provincia potrebbe non continuare a crescere ai tassi attuali di crescita o potrebbe contrarsi in futuro, il che avrebbe un effetto negativo significativo sulle finanze pubbliche e sul prezzo di mercato delle Nuove Obbligazioni.

Negli ultimi decenni, l'economia della Provincia, in linea con l'economia dell'Argentina, è stata caratterizzata da livelli significativi di volatilità, da diversi periodi di crescita lenta o negativa e da alti e fluttuanti livelli di inflazione e svalutazione. Dopo aver toccato il culmine della crisi economica nella seconda metà del 2001 e nella prima metà del 2002, l'economia della Provincia è tornata a crescere. Tuttavia, la Provincia non può garantire che in futuro la propria economia continui a crescere ai tassi attuali, né che cresca in assoluto.

La crescita economica dipende da una varietà di fattori, ivi inclusi la domanda internazionale per esportazioni dalla Provincia, la stabilità e competitività del Peso rispetto alle valute straniere, la fiducia dei consumatori della Provincia e degli investitori nazionali e stranieri, l'entità degli investimenti nella Provincia, la volontà e capacità delle imprese di impegnarsi in nuovi investimenti in beni strumentali e un tasso di inflazione stabile e relativamente basso. Nella maggioranza dei casi, questi fattori non si possono controllare. Se la crescita economica della Provincia dovesse rallentare, fermarsi o contrarsi, le entrate potrebbero diminuire in maniera sensibile, il prezzo di mercato delle Nuove Obbligazioni potrebbe esserne influenzato e la capacità di onorare il debito pubblico, comprese le Nuove Obbligazioni, potrebbe essere pregiudicata.

La recente crisi economica e finanziaria ha prodotto elevate tensioni politiche e sociali, che si potrebbero aggravare nel caso di un'altra crisi, con un effetto negativo significativo sulla crescita economica della Provincia e sulla sua capacità di onorare il debito pubblico.

Nel pieno della recente crisi economica, in Argentina si sono avute significative proteste sociali e politiche, accompagnate da dimostrazioni di piazza e scioperi, da un aumento della criminalità e dalla rapida successione di quattro amministrazioni federali *ad interim* tra le dimissioni del Presidente De la Rúa nel dicembre 2001 e la nomina del Presidente Duhalde nel gennaio 2002. Nonostante la continua ripresa economica, queste tensioni sociali e politiche sono tuttora in corso e sono esacerbate dagli alti livelli di povertà e disoccupazione. Nella Provincia i “*piqueteros*,” continuano ad opporsi alla politica del Governo Federale con dimostrazioni di piazza ed altre azioni di disturbo. Non è possibile assicurare che una situazione di grave instabilità interna, come quella già verificatasi nel 2001 e nel 2002, non si verifichi nuovamente in risposta ad una crisi interna o esterna. Tale instabilità potrebbe avere un effetto negativo significativo sulla crescita economica della Provincia e sulla sua capacità di onorare il proprio debito pubblico, ivi incluse le Nuove Obbligazioni.

La Provincia attualmente fa affidamento sul Governo Federale per finanziare il proprio disavanzo pubblico e prevede di continuare a farvi affidamento nel prossimo futuro. Nel caso in cui il Governo Federale non rinnovi i propri finanziamenti alla Provincia ovvero la Provincia non sia in grado di assicurarsi altre fonti di finanziamento, la Provincia potrebbe risultare nuovamente inadempiente ai propri obblighi di servizio del debito.

Recentemente il bilancio primario della Provincia (che esclude il pagamento degli interessi) è stato e potrebbe continuare ad essere insufficiente per soddisfare gli obblighi di servizio del debito della Provincia. Nel corso della recente crisi economica, la Provincia non ha adempiuto ad una parte significativa dei propri obblighi di pagamento del debito e, di conseguenza, non ha potuto ottenere finanziamenti da finanziatori privati nazionali ed internazionali, compresi gli investitori nei mercati finanziari.

In questo periodo, la Provincia ha contato sui prestiti e sugli altri sostegni finanziari del Governo Federale, compresa l'assunzione da parte del Governo Federale di una significativa porzione degli obblighi di servizio del debito della Provincia. Di conseguenza, il Governo Federale è attualmente il più grande creditore della Provincia e la Provincia dipende, e continuerà a dipendere in futuro, dal Governo Federale per finanziamenti ed altre forme di sostegno. Tuttavia, in assenza di un'espressa assunzione di determinati obblighi di debito della Provincia da parte del Governo Federale, la Repubblica Argentina non risponde del debito o di altri obblighi della Provincia. In futuro, il Governo Federale potrebbe non essere in grado o potrebbe non voler concedere finanziamenti e altro sostegno finanziario alla Provincia, e se, in quel momento, la Provincia non dovesse essere in grado di accedere ai mercati finanziari interni o internazionali, la capacità della stessa di onorare il proprio debito pubblico, ivi incluse le Nuove Obbligazioni, potrebbe essere negativamente influenzata.

Un aumento dell'inflazione potrebbe avere un effetto negativo significativo sulle prospettive economiche della Provincia.

La svalutazione del Peso ha messo sotto pressione il sistema interno dei prezzi determinando, nel 2002, un alto tasso di inflazione, poi stabilizzatosi nel corso del 2003 e rimasto stabile nel 2004. Nel 2005, tuttavia, i tassi di inflazione hanno iniziato a crescere nuovamente. Inoltre, per effetto della crisi economica del 2002, il Governo Federale ha attribuito alla Banca Centrale maggiore controllo sulla politica monetaria rispetto a quello esercitato durante il precedente regime monetario, conosciuto come “regime di convertibilità”, ivi inclusa la possibilità di stampare moneta, di concedere prestiti al Governo Federale per coprire eventuali disavanzi di bilancio e di fornire assistenza finanziaria alle istituzioni finanziarie aventi problemi di liquidità. La Provincia non può fornire alcuna garanzia che i tassi di inflazione rimarranno stabili in futuro. Un'inflazione elevata potrebbe avere un effetto negativo significativo sulla crescita economica della Provincia e sulla sua capacità di onorare il proprio debito pubblico, comprese le Nuove Obbligazioni.

L'economia della Provincia resta esposta a possibili eventi esterni relativi a importanti difficoltà economiche dei maggiori partner commerciali dell'Argentina nel continente sudamericano o da un più generale “effetto domino”, che potrebbe avere un effetto negativo significativo sulla crescita economica della Provincia e sulla sua capacità di onorare il proprio debito pubblico.

Un significativo rallentamento nella crescita economica di uno dei maggiori *partner* commerciali regionali dell'Argentina, come il Brasile, potrebbe avere effetti negativi sulla bilancia commerciale e, conseguentemente, sulla crescita economica della Provincia. Il Brasile è il principale mercato per le esportazioni della Provincia.

Una diminuzione della domanda di prodotti di importazione del Brasile potrebbe avere un effetto negativo significativo sulla crescita economica della Provincia. Inoltre, poiché le reazioni degli investitori internazionali agli eventi che si verificano in un paese in via di sviluppo talvolta sembrano seguire un c.d. “effetto domino”, nel quale una intera regione o una classe di investimenti viene sfavorita dagli investitori internazionali, l’Argentina, compresa la Provincia, potrebbe essere sfavorevolmente colpita da sviluppi negativi di carattere economico o finanziario che si verificano in altri mercati in via di sviluppo. In passato, la Provincia ha risentito di tale “effetto domino” in diverse occasioni, comprese quelle a seguito della crisi finanziaria messicana del 1994, la crisi finanziaria asiatica nel 1997, la crisi finanziaria russa del 1998, la svalutazione del real Brasiliano del 1999 e il crollo del regime a cambi fissi della Turchia nel 2001. La Provincia non può garantire che effetti simili in futuro non abbiano una ripercussione negativa sulla sua crescita economica e sulla sua capacità di onorare il proprio debito pubblico, comprese le Nuove Obbligazioni.

La Provincia potrà inoltre risentire delle condizioni dei paesi con economie sviluppate, come gli Stati Uniti, che sono importanti *partner* commerciali dell’Argentina o che esercitano una forte influenza sui cicli economici mondiali. Per esempio, se i tassi di interesse cresceranno in maniera significativa nei paesi con economie sviluppate, compresi gli Stati Uniti, i paesi emergenti che siano anche *partner* commerciali dell’Argentina, come il Brasile, potrebbero trovare più difficile e costoso accedere a finanziamenti e rifinanziare il proprio debito esistente. Ciò potrebbe influenzare negativamente la crescita economica di tali paesi. Un rallentamento della crescita economica da parte dei *partner* commerciali dell’Argentina potrebbe avere un effetto negativo significativo sui mercati di esportazione della Provincia e, a sua volta, influire negativamente sulla crescita economica della Provincia.

Il settore privato della Provincia risente ancora in misura rilevante dell’impatto della recente crisi economica. Ciò potrebbe avere un effetto negativo significativo sulla crescita economica della Provincia e sulla sua capacità di onorare il proprio debito.

Durante il precipitare della crisi economica argentina nella prima metà del 2002, l’incertezza politica ed economica e le misure economiche di emergenza del Governo Federale hanno portato ad una virtuale paralisi dell’attività del settore privato. Da allora, molte imprese hanno cessato la propria attività o hanno chiesto l’ammissione ad una procedura concorsuale. La ripresa del settore privato è legata in parte alla crescita economica ed in parte alla possibilità per molte imprese private di ristrutturare il proprio debito in sofferenza con creditori nazionali ed internazionali e di ottenere accesso a nuovi capitali. Se il settore privato non dovesse riprendersi, la crescita economica della Provincia potrebbe risentirne negativamente, la disoccupazione aumentare e la Provincia potrebbe essere costretta a sostenere ulteriori oneri per mantenere la stabilità di vari settori dell’economia, mettendo a rischio le finanze pubbliche e la capacità di onorare il proprio debito, comprese le Nuove Obbligazioni.

Il Governo Federale potrebbe non riuscire a rispettare i parametri fissati dal programma di finanziamento del Fondo Monetario Internazionale o da altri programmi di finanziamento internazionali o multilaterali, con effetti negativi sulla Provincia.

Fino a quando non sarà consentito alla Repubblica Argentina il regolare accesso ai mercati internazionali dei capitali, le fonti multilaterali ufficiali, come il Fondo Monetario Internazionale, rimarranno probabilmente la fonte primaria di capitale straniero per l’Argentina. Se il Fondo Monetario Internazionale dovesse decidere che il Governo Federale non abbia soddisfatto i criteri stabiliti dalla linea di credito *stand-by*, compreso il trattamento dei creditori che non hanno partecipato alla recente ristrutturazione del debito della Repubblica Argentina, il Fondo potrebbe sospendere definitivamente le erogazioni previste in base a tale linea di credito. Una tale sospensione dei finanziamenti del Fondo Monetario Internazionale potrebbe interferire con la capacità del Governo Federale e della Provincia di ottenere finanziamenti da altre istituzioni multilaterali, con effetti negativi sulla crescita economica e sulle finanze pubbliche della Provincia.

Fluttuazioni nel valore del Peso potrebbero avere un effetto negativo significativo sull’economia della Provincia e sulla sua capacità di ottemperare ai propri obblighi di servizio del debito.

A seguito del collasso del cosiddetto “regime di convertibilità”, ovvero della parità tra Peso e dollaro, e dell’adozione di un sistema di cambi variabili all’inizio del 2002, il Peso si è svalutato in maniera rilevante e continua a fluttuare significativamente, nonostante i regolari interventi della Banca Centrale sul mercato valutario allo scopo di stabilizzarne il valore. Non è possibile assicurare che il Peso non si svaluti nuovamente in futuro. Una nuova svalutazione del Peso aumenterebbe il costo del servizio del debito pubblico della Provincia, mentre un apprezzamento nel valore del Peso potrebbe rendere le esportazioni della Provincia meno competitive

rispetto ai beni provenienti da altri paesi e portare ad un calo delle esportazioni della Provincia. Dal momento che le esportazioni della Provincia rappresentano una importante porzione del PIL della stessa, minori proventi dalle esportazioni potrebbero avere un effetto negativo significativo sulla crescita economica della Provincia e sulla sua capacità di onorare il proprio debito, comprese le Nuove Obbligazioni.

Una modifica del regime di copartecipazione fiscale in senso sfavorevole per la Provincia potrebbe avere un effetto negativo significativo sulle finanze pubbliche della Provincia e sulla sua capacità di ottemperare ai propri obblighi di servizio del debito.

I trasferimenti ricevuti dal Governo Federale in base al regime di copartecipazione fiscale rappresentano una parte significativa delle entrate della Provincia. Dal momento che l'importo dei trasferimenti ricevuti dalla Provincia è inferiore all'importo delle entrate fiscali raccolte in base al regime di copartecipazione dal Governo Federale all'interno del territorio della Provincia, la Provincia ha richiesto che questo regime venga modificato per seguire principi di distribuzione più equi. Tuttavia, la modifica di questo regime è soggetta al consenso di tutte le province dell'Argentina, della Città di Buenos Aires e del Governo Federale. Pertanto, la Provincia non può garantire che questo regime sia modificato in modo che sia favorevole o almeno non sfavorevole alla stessa, il che potrebbe avere un effetto negativo significativo sulle finanze pubbliche della Provincia e sulla sua capacità di onorare il proprio debito, comprese le Nuove Obbligazioni.

Problemi di liquidità o di altra natura del Banco Provincia potrebbero avere un effetto negativo sulla crescita economica della Provincia e determinare nuove spese straordinarie non previste nel bilancio previsionale della Provincia.

Banco Provincia è uno dei principali istituti finanziari dell'Argentina ed una fonte primaria di finanziamento per consumatori ed aziende della Provincia. Nel corso della recente crisi economica argentina, la liquidità del Banco Provincia si è significativamente ridotta per effetto della corsa ai depositi, della impossibilità di attrarre nuovi depositi, a seguito del congelamento dei depositi ordinato dal Governo Federale, e dell'aumento del portafoglio di prestiti in sofferenza. Per quanto, negli ultimi due anni, i livelli di liquidità del Banco Provincia si siano accresciuti in corrispondenza della ripresa economica dell'Argentina, se il Banco Provincia dovesse nuovamente incorrere in problemi di liquidità o in altri problemi, l'importo dei finanziamenti a disposizione del settore privato potrebbe essere ridotto, con effetti negativi sulla crescita economica della Provincia.

Inoltre, a seguito della crisi, il portafoglio degli investimenti del Banco Provincia riflette attualmente una significativa esposizione in strumenti di debito del Governo Federale. Questi beni sono contabilizzati al loro valore tecnico, calcolato secondo le regole della Banca Centrale, che è diverso dal loro valore di mercato. Il valore dei titoli del settore pubblico detenuti dal Banco Provincia è, quindi, attualmente soggetto a un certo grado di svalutazione e ciò potrebbe ulteriormente ridurre la liquidità e la solvibilità del Banco Provincia. Se tali beni fossero contabilizzati al loro valore di mercato, il Banco Provincia avrebbe dovuto registrare al 31 dicembre 2004 una situazione di patrimonio netto negativo.

Inoltre, la Provincia, in conformità alla legge, garantisce tutti i debiti del Banco Provincia, compresi i depositi e l'indebitamento. Tuttavia, mentre i depositi del Banco Provincia sono garantiti anche dal sistema federale di assicurazione dei depositi, l'indebitamento del Banco Provincia non beneficia di alcuna altra garanzia. Pertanto, nel caso in cui il Banco Provincia non ottemperasse agli obblighi di pagamento nei confronti dei propri creditori, la Provincia potrebbe essere tenuta ad effettuare tali pagamenti.

In passato la Provincia aveva concesso contributi, fornito sostegno ed effettuato operazioni con il Banco Provincia per garantirne la solvibilità. La Provincia non può garantire che non le sia richiesto di fornire ulteriori finanziamenti o altro sostegno al Banco Provincia, il che potrebbe portare a spese ed obblighi significativi non previsti nel bilancio previsionale della Provincia, minare le sue finanze pubbliche e influenzare negativamente la sua capacità di onorare il proprio debito, comprese le Nuove Obbligazioni.

Le maggiori spese sostenute per il personale in risposta alle agitazioni sindacali potrebbero avere un effetto negativo significativo sulla capacità della Provincia di onorare il proprio debito, comprese le Nuove Obbligazioni.

Dall'eliminazione del "regime di convertibilità" nel febbraio 2002 e fino al giugno 2004, i salari dei dipendenti pubblici della Provincia sono rimasti costanti in valore nominale ma sono calati in valore reale a causa di una crescita del 56% dell'inflazione (secondo l'IPC) durante lo stesso periodo. In risposta alla pressione proveniente dai sindacati per aumentare i salari dei dipendenti pubblici, la Provincia ha concesso degli aumenti nel 2004.

Nonostante queste misure, i sindacati insistono per un ulteriore aumento dei salari, il che potrebbe portare ad una instabilità sociale, caratterizzata da scioperi ed altre iniziative. Un maggiore utilizzo delle entrate della Provincia per coprire la spesa del personale, in risposta alla pressione proveniente dalle organizzazioni dei lavoratori, potrebbe ridurre l'importo delle risorse disponibili per il servizio del debito, ed avere un effetto negativo significativo sulla capacità della Provincia di onorare il proprio debito, comprese le Nuove Obbligazioni.

La recente scissione nel partito politico al governo potrebbe mettere in pericolo l'adozione e l'applicazione delle necessarie misure finanziarie ed amministrative.

Fino a poco tempo fa, il Governatore della Provincia e la maggioranza del Parlamento della Provincia appartenevano al *Partido Justicialista*, o PJ. Le dispute tra le opposte fazioni all'interno del PJ hanno condotto alla costituzione, da parte del gruppo vicino al Presidente della Repubblica Argentina e al Governatore della Provincia, di un separato partito politico denominato *Frente para la Victoria*, o Fronte per la Vittoria. Ulteriore conseguenza di tali dispute è stata la scelta del Parlamento, nel quale i sostenitori del PJ attualmente detengono la maggioranza, di opporsi al Governatore, limitando la capacità del potere esecutivo provinciale di adottare diverse misure finanziarie ed amministrative, ed il rifiuto di garantire al Governatore il potere, tra l'altro, di ridistribuire le spese all'interno del bilancio previsionale della Provincia relativo al 2005 senza l'approvazione da parte del Parlamento provinciale, una pratica che era stata abituale fin dagli anni ottanta. Se tali dispute dovessero continuare o inasprirsi, la Provincia potrebbe avere difficoltà nell'adottare o nel mettere in atto le misure necessarie per la normale amministrazione della Provincia.

Il bilancio previsionale della Provincia per il 2005 non è stato approvato e potrebbe non essere approvato, con conseguenti limiti sulla capacità del governo provinciale di gestire efficacemente il settore pubblico della Provincia nel 2005.

Il potere esecutivo della Provincia ha presentato la propria proposta di bilancio previsionale per il 2005 al Parlamento nel dicembre 2004. Nel gennaio 2005 il Parlamento provinciale ha approvato tale bilancio dopo averlo modificato eliminando una disposizione che concedeva all'esecutivo il potere di modificare, tra l'altro, l'importo e la destinazione delle spese del bilancio previsionale entro specifici parametri, come era stato fatto con i precedenti bilanci previsionali annuali negli ultimi due decenni. A causa di questa modifica, il Governatore ha posto il proprio veto a tale bilancio approvato dal Parlamento provinciale e, pertanto, l'efficacia del bilancio previsionale provinciale per il 2004 è stata automaticamente estesa al 2005, come previsto dalla costituzione provinciale. Il bilancio previsionale per il 2004 contiene una disposizione che autorizza l'esecutivo a modificare l'importo e la destinazione delle spese entro i limiti delle entrate effettivamente ricevute, consentendo in tal modo all'esecutivo di adeguare il bilancio previsionale per il 2004 alle spese previste per il 2005. Pertanto, l'esecutivo ha modificato il bilancio previsionale per il 2004 in diverse occasioni durante il 2005 in modo da riflettere le entrate e le spese effettive della Provincia fino ad oggi. Un piccolo gruppo di parlamentari provinciali della *Union Cívica Radical*, o UCR, tuttavia, ha sottoposto la questione della legittimità dell'estensione di tale potere di modifica ad un tribunale provinciale. La decisione sulla questione spetta ora alla Corte Suprema della Provincia, che ha competenza esclusiva in materia. Se la Corte Suprema dovesse decidere l'illegittimità di tale potere, dovrebbe essere chiarito lo *status* giuridico delle spese già sostenute nel 2005, che eccedono gli importi previsti nel bilancio previsionale per il 2004 e l'esecutivo non sarebbe più in grado di adeguare il bilancio previsionale per il 2004 in modo da riflettere le esigenze di gestione della Provincia nel 2005. Ciò potrebbe limitare la sua possibilità di gestire efficacemente il settore pubblico della Provincia in questo periodo.

La Provincia è accusata di inadempimento in varie cause relative al proprio indebitamento pubblico esterno.

Taluni Obbligazionisti hanno avviato azioni legali per inadempimento contro la Provincia negli Stati Uniti, in Germania e in Svizzera. Negli Stati Uniti dal marzo 2002 sono stati avviati otto procedimenti per un importo totale di circa 1,4 milioni di dollari e 201.000 euro, oltre agli interessi, incluso un procedimento avviato a seguito dell'annuncio pubblico dei termini dell'Invito Globale. Uno degli attori ha ottenuto due sentenze contro la Provincia che ammontano a complessivi 1,4 milioni di dollari a titolo di capitale e interessi. L'importo totale richiesto da detentori di obbligazioni nei procedimenti promossi contro la Provincia in Germania è di 470.000 euro (oltre agli interessi) mentre in Svizzera tale importo è pari a 400.000 franchi svizzeri (oltre agli interessi). La Provincia non può assicurare che ulteriori azioni legali non portino a sentenze contro la Provincia di entità ancora più significativa. Le azioni legali presenti o future potrebbero dare luogo a pignoramento, sequestro o altre azioni consimili anche esecutive su beni della Provincia che siano destinati ad altro uso, e potrebbero avere

un effetto negativo significativo sulle finanze pubbliche della Provincia e sul prezzo di mercato delle Nuove Obbligazioni.

Alla luce di eventuali revisioni dei dati finanziari o economici ufficiali della Provincia da parte dell'Ufficio Provinciale di Statistica, della Ragioneria Generale della Provincia, della Corte dei Conti della Provincia o di qualsiasi altra agenzia provinciale, la situazione economica e finanziaria della Provincia potrebbe essere differente da quella descritta nel Documento di Offerta. Tale circostanza potrebbe avere un impatto sulla valutazione dei termini dell'Offerta di Scambio da parte degli Obbligazionisti o sul valore di mercato delle Nuove Obbligazioni.

Alcuni dati finanziari, economici e di altra natura contenuti nel Documento di Offerta potrebbero essere successivamente modificati in misura significativa per riflettere nuove o più accurate informazioni derivanti dalla revisione delle statistiche e dei dati finanziari e economici ufficiali della Provincia da parte dell'Ufficio Provinciale di Statistica, della Ragioneria Generale della Provincia, della Corte dei Conti della Provincia o di qualsiasi altra agenzia provinciale. Alla luce di tali modifiche, la situazione economica e finanziaria della Provincia ad una particolare data potrebbe essere diversa da quella descritta nel Documento di Offerta. Tali differenze potrebbero avere un impatto sulla valutazione dei termini dell'Offerta di Scambio da parte degli Obbligazionisti o sul valore di mercato delle Nuove Obbligazioni.

* * *

In relazione all'Offerta di Scambio, l'Obbligazionista dovrà scegliere se aderire o non aderire, tenendo conto, tra l'altro, che in caso di valida adesione:

- riceverà in corrispettivo Nuove Obbligazioni,
- rinuncerà a qualsiasi azione, pendente o futura, nei confronti della Provincia e dei suoi affiliati, del *trustee* o *fiscal agent*, a seconda del caso, delle Obbligazioni Esistenti, nonché dei loro agenti, rappresentanti, dipendenti e consulenti, in relazione a tali Obbligazioni Esistenti e
- nel caso di eventuali offerte future aventi ad oggetto Obbligazioni Esistenti, gli saranno riconosciuti i diritti descritti in "*Diritti dei titolari delle Nuove Obbligazioni relativi a offerte future*" nel paragrafo e.2.5 del Documento di Offerta;

mentre in caso di mancata adesione:

- non effettuerà la rinuncia alle azioni, pendenti o future, sopra menzionata, ma
- la Provincia ha annunciato che non intende riprendere i pagamenti per nessuna serie di Obbligazioni Esistenti in circolazione dopo la conclusione dell'Offerta di Scambio e dell'Invito Globale (si veda l'avvertenza "*I pagamenti relativi alle Obbligazioni Esistenti che sono stati sospesi potrebbero non essere mai ripristinati*" nel paragrafo a.3.a.).

* * *